

RASSEGNA STAMPA

giovedì • 10 ottobre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Regione

Maggioranza Il giorno della verifica

Oggi il summit tra i coordinatori di FdI, Forza Italia e Lega

Pagina 3



Frosinone

Mastrangeli vuole risposte da... FutuRa

Il sindaco intende tracciare il perimetro della coalizione

Pagina 5

Frosinone La mossa della difesa per evitare l'ergastolo

Omicidio allo Shake bar Chiesto il rito abbreviato

Per l'omicidio di via Aldo Moro dello scorso marzo a Frosinone si profila il rito abbreviato. La difesa di Mikea Zaka, contando sul fatto che non è stata contestata l'aggravante dei futili motivi, ha formalizzato la richiesta dopo che il gip,

su istanza del pm, aveva dato l'ok al giudizio immediato davanti alla Corte d'assise il 9 dicembre. Ora i giudici decideranno se accogliere la proposta che potrebbe portare a uno sconto di pena di un terzo.

Pagina 11

Stellantis, pronti allo sciopero

Automotive C'è partecipazione alle assemblee sindacali in vista della mobilitazione, gli operai chiedono di avere un domani Politiche industriali, oggi convegno della Cgil: presenti Regione, Provincia e Consulta. Maura a Bruxelles: ecco le novità

Un presente appeso a un filo e l'incubo di 600 licenziamenti nell'indotto senza l'arrivo di ulteriori ammortizzatori sociali, numeri che salgono oltre quota mille includendo i possibili esuberanti della fabbrica. Gli operai metalmeccanici chiedono certezze, impossibilitati a programmare una qualsiasi mossa. E chiedono ulteriori modelli, anche diversificati. Sta emergendo dalle assemblee che Fim, Fiom e Uilm stanno facendo nelle aziende dell'indotto in questi giorni per prepararsi allo sciopero generale e alla mobilitazione a Roma il prossimo 18 ottobre.

«Gli operai vogliono più produzioni per quanto riguarda il territorio che consenta di progettare loro un futuro. Il vero problema è proprio il futuro perché le misure sono fini a se stesse», ha detto ieri Donato Gatti della Fiom. Intanto oggi ci sarà il convegno targato Cgil proprio sulle politiche industriali, automotive compresa: tanto gli esponenti di spicco anche delle istituzioni.

Da Bruxelles il consigliere regionale di FdI Daniele Maura spiega il voto del comitato delle Regioni e il «messaggio chiaro» sul settore automotive.

Pagina 13

Frosinone Mancano ancora i lavori del Comune sulla copertura



Stadio del nuoto Incertezza totale sulla riapertura

A PAGINA 8

Quello delle infiltrazioni di acqua piovana è a tutt'oggi un problema irrisolto

All'interno

Cassino Pensionato scomparso Ricerche ovunque

Pagina 14

Sora Daspo ai tifosi Il Tar rinvia la decisione

Pagina 19

Amaseno Latte di bufala Coldiretti contro l'utilizzo illecito

Pagina 24


FRAVIL S.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
DISOSTRUZIONI CANAL JET
VIDEO ISPEZIONI
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINANTI
NOLEGGIO WC CHIMICI



www.fravilr.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



VETRERIA
PELLINO
GIUSEPPE

Via Casilina, 245 FERENTINO tel. 0775 244584

Centrodestra, il giorno più lungo

Il punto Oggi il vertice dei coordinatori regionali di FdI, Forza Italia e Lega per provare a chiudere la verifica politica. Filtra un cauto ottimismo ma restano dei nodi da sciogliere. Urbanistica, cinema e protezione civile le deleghe sul tavolo

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

Se sarà il giorno più lungo del centrodestra regionale lo sapremo soltanto... dopo. Il vertice naturalmente. Quello in programma oggi tra Paolo Trancassini (Fratelli d'Italia), Claudio Fazzone (Forza Italia) e Davide Bordoni (Lega), coordinatori politici dei rispettivi partiti nel Lazio. C'è da chiudere una verifica iniziata a luglio e non ancora conclusa. Malgrado le rassicurazioni che tutti hanno voluto dare.

L'ipotesi sul tavolo

L'opzione sulla quale si è lavorato negli ultimi giorni è la seguente: urbanistica e cinema a Forza Italia, protezione civile alla Lega. In questo modo entrambe le forze politiche resterebbero con 2 assessori ciascuno in giunta. D'altronde la linea di Fratelli d'Italia è sempre stata questa, per non alterare gli equilibri determinati dal voto delle regionali di febbraio 2023. Per quanto concerne i gruppi, invece, i rapporti sono mutati. Forza Italia è passata da 3 a 7 consiglieri (8 considerando l'intesa con Noi Moderati), mentre la Lega è scesa da 3 a 1. Due esponenti eletti nel Carroccio, Angelo Tripodi e Pino Cangemi, hanno aderito a FI. Il vertice di oggi sarà decisivo. Indipendentemente dal fatto che domani è in programma la seduta del consiglio regionale con all'ordine del giorno l'approvazione del Documento di economia e finanza 2025. Un provvedimento dal netto profilo politico.

Anche perché nel caso non dovesse esserci la fumata bianca, Forza Italia opterebbe per l'appoggio esterno. Dunque con il ritiro degli assessori. Uno scenario da "strappo" che il centrodestra non può permettersi in questa fase. Con alle porte le elezioni regionali in Liguria, Emilia Romagna e Umbria. Ma pure con un contesto nazionale che vede il Governo impegnato sia sul versante della manovra economica che sul fronte internazionale. Però indubbiamente c'è una dimensione regionale che andrà comunque tenuta presente. La maggioranza ha la necessità di ultimare la verifica.

I banchi della giunta in consiglio regionale. Sotto: Claudio Fazzone e Antonio Tajani



Le variabili

“Non dire gatto se non l'hai nel sacco”. Una frase indicativa, tra le preferite di Giovanni Trapattoni. Siccome la posta in palio è importantissima, bisognerà comunque attendere l'esito dell'incontro fra i coordinatori regionali. Poi naturalmente c'è la situazione dei diversi enti intermedi e derivati. Una governance allargata alla quale guardano tutti, a cominciare da Forza Italia. Certamente la Lega non starà a guardare. Mentre Fra-

telli d'Italia è sì impegnata in una mediazione complessa e difficile, ma sicuramente non intende perdere posizioni. Attenzione altresì alle strategie di Noi Moderati. Nella giornata di ieri il Cal (consiglio delle autonomie locali) del Lazio si è riunito per esprimere un parere sul Collegato al bilancio, che andrà in aula per fine ottobre. È mancato però il numero legale. Sia perché c'erano diverse assenze dall'inizio, sia perché in fase di votazione diversi espo-

nenti di Forza Italia sono usciti dall'aula. Un segnale politico? Lo capiremo presto. Parliamo in ogni caso di un parere consultivo, ma il clima è surriscaldato ad ogni livello. Tornando alla verifica, le domande sono: 1) la Lega accetterà di perdere una delega pesante come l'urbanistica, gestita ora da Pasquale Ciacciarelli? 2) Forza Italia si accontenterà del potenziamento delle deleghe oppure tornerà alla carica per il terzo assessorato (più vicepresidenza della giunta) o per la carica di presidente dell'aula?

Domande alle quali daranno risposte Claudio Fazzone e Davide Bordoni. Mentre Paolo Trancassini è concentrato sull'assicurare al presidente Francesco Rocca una maggioranza solida che supporti l'attività dell'esecutivo. Nel centrodestra c'è ottimismo per quanto concerne il vertice di oggi. Adesso però si aspetta davvero la fumata bianca. Se al contrario dovesse essere ancora una volta nera, allora sarà il caso di usare una frase che ha fatto la storia: “Houston, abbiamo avuto un problema...”. Già. ●

Manca il numero legale alla riunione del Cal. Un segnale "azzurro"



Egato, nuovo vertice in Provincia

Il presidente Di Stefano ha incontrato il commissario Lega

LA NOTA

■ Ieri pomeriggio, presso Palazzo Jacobucci, il presidente della Provincia di Frosinone Luca Di Stefano ha incontrato il commissario liquidatore dell'Egato dei rifiuti di Frosinone, dottor Gianluca Lega, alla presenza dei consiglieri regionali del territorio. C'erano Daniele Maura e Alessia Savo (Fratelli d'Italia). Presente altresì il presidente della Saf Fabio De An-

gelis. Ha detto Luca Di Stefano: «La riunione è stata molto proficua e utile a comprendere l'effettivo stato della situazione e le probabili soluzioni alle richieste di pagamento. Mi sono immediatamente attivato per incontrare, la prossima settimana, gli assessori competenti presso la Regione Lazio. Il passo immediatamente successivo sarà da parte mia quello di convocare l'assemblea dei sindaci per aggiornamenti. È nostra ferma volontà trovare una soluzione che metta tutti d'accordo». Probabile che il presidente della Provincia Luca Di Stefano possa chiedere alla Regione Lazio di farsi



I partecipanti alla riunione di ieri

carico della somma richiesta dall'Egato ai Comuni della provincia di Frosinone. Inizialmente, quando l'ente venne costituito, si parlava di oneri per circa 1.200.000 euro. Poi la Giunta Rocca ha abolito questi enti. La cifra sembrerebbe essere scesa a 400.000 euro, 180.000 dei quali a carico della Saf. Il resto dei 91 Comuni. L'incontro di ieri segue la riunione tenutasi nelle scorse settimane con i sindaci, molti dei quali hanno partecipato da remoto. In quel summit gli amministratori avevano manifestato le loro preoccupazioni a seguito della richiesta del pagamento, da parte dell'Egato, degli oneri a carico dei Comuni. Una vicenda che la Provincia vuole chiudere. ●

Cor.Tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mastrangeli, segnali da FutuRa

Lo scenario Il sindaco vuole convocare i tre consiglieri del gruppo per definire il perimetro della maggioranza. Non è escluso che sul tavolo di discussione possa finire la delega di Francesco Pallone. Clima politico nervoso

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

■ Riccardo Mastrangeli con ogni probabilità convocherà i consiglieri del gruppo FutuRa, Giovambattista Martino, Teresa Petricca e Francesco Pallone. Per definire con esattezza il perimetro della maggioranza, soprattutto alla luce delle prese di posizione dei tre esponenti sulle tematiche della mobilità urbana, dalle piste ciclabili al Brt. La questione è sia numerica che politica e inevitabilmente riguarda pure le prospettive della coalizione. A fine anno saremo a metà esatta della consiliatura e dunque si comincerà a ragionare pure in vista delle elezioni del 2027.

Numeri, equilibri e scenari

Nel giugno 2027 la maggioranza di centrodestra è partita con 22 consiglieri. Ora è a 17, visto che 5 sono posizionati sull'appoggio esterno: Pasquale Cirillo e Maurizio Scaccia (Forza Italia), Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (Lega). Senza i 3 esponenti di FutuRa si scenderebbe a quota 14. Considerando che in totale i consiglieri sono 33, cifre da... minoranza. Anche se il ricorso sistematico alla seconda convocazione e la mancata unità delle opposizioni mette il centrodestra in una sorta di "comfort zone" sul piano politico. Infatti in ventotto mesi mai è andata "sotto" in aula. Per quanto riguarda FutuRa, i tre consiglieri hanno già dimostrato, in più di un'occasione, una forte autonomia nelle scelte. Non hanno rivendicato assessorati, chiedendo però a Mastrangeli di non aprire alle opposizioni. C'è però un elemento che non può essere sottovalutato. Sul futuro Piano urbano della mobilità sostenibile Riccardo Mastrangeli si sta giocando tutto sul piano amministrativo. Per questo il Sindaco chiede assoluta condivisione, sia delle scelte che delle iniziative. In più di un'occasione gli esponenti di FutuRa hanno formulato critiche. Peraltro France-

scò Pallone è consigliere delegato allo sport. Vuol dire che si occupa direttamente dell'aspetto amministrativo. Un anno fa Riccardo Mastrangeli ha revocato le deleghe ai consiglieri Anselmo Pizzutelli e Giovanni Bortone perché i due, non firmando la mozione di fiducia, avevano preso le distanze dalle strategie amministrative. Probabile quindi che durante il confronto con FutuRa sul tavolo ci sarà altresì la delega di Francesco Pallone. Fra l'altro all'interno della maggioranza più di qualcuno chiede completa chiarezza sul modo di stare in coalizione. "Basta con i battitori liberi". L'indicazione è esattamente questa. Un elemento da non sottovalutare. Anche perché a FutuRa sono politicamente vicini due ex assessori:

Cosa può succedere sul versante delle aperture alle opposizioni

Alessandra Sardellitti e Maria Rosaria Rotondi.

Le opposizioni

Il ragionamento di Mastrangeli è così sintetizzabile: il no all'apertura alle opposizioni può avere una valenza se la maggioranza è blindata e assicura costantemente i numeri. In caso contrario altri scenari non sono vietati. Le minoranze di centrosinistra contano 11 consiglieri. Da dodici mesi c'è l'opzione di un'apertura nei confronti della Lista Marini, rappresentata dal consigliere Andrea Turriziani. E più volte i "boats" hanno riferito della possibile attribuzione della delega allo Scalo ad Andrea Turriziani. Per non parlare dell'ingresso in giunta di Francesco Trina, coordinatore

Intanto si comincia a guardare alle prossime elezioni. Il quadro sarà rivoluzionato

della civica dell'ex sindaco. Non si è concretizzato nulla, ma il canale del dialogo rimane aperto. Su questo non ci sono dubbi. Si continua a parlare insistentemente della possibilità di un confronto con il Polo Civico di Gianfranco Pizzutelli, che esprime due consiglieri. Per dieci anni la lista ha fatto parte della maggioranza che ha appoggiato il sindaco Nicola Ottaviani. Poi nel 2022 lo strappo e la scelta di correre nell'alleanza di centrosinistra. Gianfranco Pizzutelli ha sempre tenuto la stessa posizione. Vale a dire che il Polo Civico sceglie le alleanze sulla base dei programmi. Diversa la situazione della Lista Marzi, che ha quattro consiglieri. L'ex sindaco Domenico Marzi in più occasioni che l'opposizione deve avere un approccio costruttivo. Il che comporta di analizzare le singole delibere che arrivano all'attenzione dell'aula in una prospettiva amministrativa. Ma la sensazione forte è che Riccardo Mastrangeli, qualora la situazione all'interno della maggioranza dovesse cambiare, sia pronto a sondare la disponibilità della Lista Marzi ad un accordo amministrativo più ampio. Senza perdere di vista i futuri scenari politici con riferimento alle comunali del 2027. Perché alla fine questo è un tema del quale già si sta parlando. Seppure sottovoce. Seppure lontano dai riflettori. Nel centrodestra lo strappo di Forza Italia ha lasciato il segno. Così come è abbastanza singolare (per usare un eufemismo) che la Lista Mastrangeli (quella di diretto riferimento del sindaco) si sia dissolta nella sostanza. Con due consiglieri (Anselmo Pizzutelli e Maria Antonietta Mirabella) che hanno scelto l'appoggio esterno e un altro (Francesco Pallone) che ha aderito a un altro gruppo. Difficilmente nel 2027 la coalizione di centrodestra avrà lo stesso assetto del 2022. Stesso discorso potrebbe valere per il centrosinistra. Le liste civiche potranno fare la differenza. Sia quelle che già sono in campo, sia quelle di prossima costituzione. In realtà la grande corsa è già iniziata. ●



Riccardo Mastrangeli, Giovambattista Martino e Teresa Petricca



Domenico Marzi



Pasquale Cirillo



Andrea Turriziani

Manifestazioni estive: i premiati e i bocciati

L'elenco Tanti i Comuni ciociari ad avere ottenuto i fondi
Non ce la fa il capoluogo che aveva chiesto 30.000 euro

IL PROVVEDIMENTO

PIETRO PAGLIARELLA

■ LAZIOcrea, con apposita determinazione, ha approvato la graduatoria finale dell'avviso per il finanziamento delle manifestazioni estive (luglio - settembre 2024) contenente i progetti idonei e finanziabili con l'indicazione del corrispondente importo ammesso; i progetti idonei ma non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili; i progetti non idonei; i progetti non valutabili.

Diversi i Comuni del Frusinate che hanno risposto al bando. Tra quelli ritenuti idonei e finanziabili risultano i progetti di Fiuggi (20.000 euro), Boville Ernica (17.000), Vallecorsa (6.675), Villa Latina (9.135), San Donato Val di Comino (10.000), Piedimonte San Germano (9.000), Sora (30.000), Ferenti-

no (15.000), Trivigliano (8.500), Belmonte Castello (10.000), Ceccano (30.000), Casalattico (10.000), Terelle (10.000), Piglio (10.000), Arce (20.000), Rocca d'Arce (10.000), Paliano (20.000), Pico (10.000), Arnara (10.000), Pescosolido (9.500), Alvito (10.000), Pofi (10.000), Torrice (10.000), Arpino (20.000), Patrica (9.900).

Tra i progetti ritenuti idonei, ma non finanziabili, per esaurimento del fondo e per aver ottenuto un punteggio inferiore rispetto a quelli premiati, ci sono quelli di Torre Cajetani, Casal-

vieri, Vallerotonda, Pignataro Interamna, Alatri, Collepardo, Cassino, Serrone, Sant'Elia Fiumerapido, Anagni, San Giorgio a Liri, Guarcino, Fontana Liri, Frosinone (che aveva chiesto 30.000 euro), Veroli, San Vittore del Lazio, Ripi, Isola del Liri, Supino, Ceprano, Ausonia, Colfelice, Monte San Giovanni Campano, Colle San Magno, Settefrati, Falvaterra, Acquafondata, Sant'Apollinare, Coreno Ausonio, Aquino, Sant'Ambrogio sul garigliano, Sgurgola, Castrocielo, Cervaro, Vico nel Lazio, Acuto, Vallemaio, Posta Fibreno, Vicalvi, Strangolagalli, Rioccasecca, ViticusoFilettino, Pastena, Morolo.

Non idoneo a ottenere il finanziamento richiesto è stato il progetto di Gallinaro, mentre quello di Pontecorvo è stato ritenuto quello presentato dal Comune di Pontecorvo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non idonea la proposta progettuale di Gallinaro, mentre non valutabile quella di Pontecorvo



LazioCrea ha pubblicato la determina con l'assegnazione dei fondi ai Comuni per le manifestazioni estive

«Entro dicembre la convocazione degli Stati generali del turismo»

Annuncio dell'assessore
Elena Palazzo
Ci sarà la Santanché

REGIONE LAZIO

«Entro metà dicembre convocheremo gli Stati Generali del Turismo del Lazio, i lavori saranno aperti dal Ministro del Turismo, Daniela Santanché».

Lo ha annunciato l'assessore al Turismo, allo Sport e all'Ambiente della Regione Lazio, Elena Palazzo, al TTG di Rimini, durante il panel dedicato ai grandi eventi orga-

nizzato all'interno dello stand della Regione Lazio e di Roma Capitale. «Convocheremo tutti i soggetti coinvolti in questo settore: istituzioni, operatori e stakeholder, per delineare insieme le linee programmatiche del futuro e dare il via al Piano Triennale del Turismo della Regione Lazio. Parliamo di un asset fondamentale, che merita tutta la nostra attenzione, per avviare politiche capaci di esaltare al massimo le potenzialità di tutto il territorio regionale, a partire da Roma fino a tutte le province», ha spiegato l'assessore Elena Palazzo. ●



L'assessore **Elena Palazzo**

Peste suina Coldiretti sollecita i rimborsi

COLDIRETTI

■ Garantire gli indennizzi per i danni diretti e indiretti agli allevamenti colpiti dalla peste suina africana e la sospensione immediata del pagamento delle rate dei mutui. Sono le richieste avanzate dalla Coldiretti nel corso del secondo incontro, dopo quello di circa un mese fa, con il Commissario straordinario per la Psa Giovanni Filippini, alla presenza del presidente Ettore Prandini e del segretario generale Vincenzo Gesmundo, che hanno sottolineato come “questi ristori siano necessari anche per non abbattere la speranza degli allevatori” e devono andare a rinforzare l'intervento del dl omnibus prevedendo un incremento di risorse.

Oltre 500 imprenditori si sono collegati in modalità web per esprimere al Commissario tutte le loro preoccupazioni per una situazione “di grave crisi per l'intero settore”. L'appuntamento è stato fissato per fare il punto della situazione su un'emergenza che sta mettendo a rischio un intero settore che vale oltre 20 miliardi di euro e la sopravvivenza di alcune delle eccellenze norcine più note dell'agroalimentare Made in Italy.

Coldiretti è tornata a sollecitare l'erogazione immediata dei risarcimenti per i danni causati dalla peste suina. ●

La lezione di Francesco Ferrante

I dialoghi Primo appuntamento della rassegna di Legambiente con l'ex senatore su rivoluzione industriale ed energie rinnovabili
Il presidente del circolo Stefano Ceccarelli: «La stabilità climatica ha a che fare con la vivibilità del pianeta e con il futuro nostro»

L'INCONTRO

SUELA SCASSEDU

— Energie rinnovabili, innovazione tecnologica, economia circolare, crisi Stellantis e transizione ecologica. E ancora, analisi della crisi climatica e della qualità della vita, decarbonizzazione, disinformazione e impegno a tutela dell'ambiente.

Questi temi sono stati affrontati a Frosinone, nella "Saletta centro delle arti" di Alberto Gualdini, durante il primo incontro dei "Dialoghi sull'ambiente" organizzato dal circolo "Il Cigno" di Legambiente Frosinone, diretto da Stefano Ceccarelli, con il patrocinio del Comune di Frosinone.

A dialogare con Stefano Ceccarelli e Marina Testa di Legambiente, Francesco Ferrante, ecologista, vicepresidente di Kyoto Club dal 2009, senatore della Repubblica dal 2006 al 2013, direttore generale di Legambiente dal 1995 al 2007. E ancora, membro del comitato scientifico di Next Economia, vicepresidente del Coordinamento Free (Fonti rinnovabili ed efficienza energetica), senior partner di Eprcomunicazione, nonché uno dei fondatori di Green Italia.

Molteplici i temi ambientali trattati, in quello che Marina Testa ha definito un «salotto climatico». Per Francesco Fer-



Al centro **Francesco Ferrante**, che ha dialogato con **Marina Testa** e **Stefano Ceccarelli** di Legambiente nel primo dei tre incontri sul clima

cennio, degli sconvolgimenti climatici che, innanzitutto, hanno colpito in maniera drammatica chi, di quel benessere, non ha avuto la possibilità di usufruirne».

Per quanto concerne il settore automotive, per Francesco Ferrante «la scelta dell'elettrico è una scelta ormai ineluttabile. Si sta facendo in tutto il mondo, si è scelto in Europa, e le più grandi case automobilistiche sono d'accordo sulla transizione verso l'elettrico. Attardarsi a difendere una scelta che vuole essere, invece, conservativa sui motori endotermici, è una scelta che poi pagheremo dal punto di vista industriale, e occupazionale». Soddisfatto dell'incontro il presidente di Legambiente Frosinone Stefano Ceccarelli: «Abbiamo sviluppato delle riflessioni importanti che, purtroppo, nel territorio litano un po', e quindi siamo contenti di aver dato il nostro contributo a parlare di un tema cruciale, perché la stabilità climatica ha a che fare con la vivibilità del pianeta per tutti. Ha a che fare con il futuro nostro e, soprattutto, dei giovani, quindi non si può non parlarne, e non possiamo non affrontare le possibili risposte da dare a un problema così grave». Stefano Ceccarelli ha voluto ricordare anche il prossimo incontro, che si terrà giovedì 17 ottobre. ●

rante il cambiamento climatico «risale alla rivoluzione industriale, ossia al momento in cui l'umanità, in questa parte del mondo più ricca, ha scoperto che, bruciando combustibili fossili, aumentava il proprio benessere. Noi, per due secoli almeno, bruciando combusti-

Un passaggio anche sull'elettrico: «Attardarsi a difendere il motore endotermico è una scelta che pagheremo»

bili fossili abbiamo aumentato il benessere in questa parte del mondo, perché abbiamo aumentato in maniera incredibile le aspettative di vita, le comodità, i servizi. Ma dopo è successo che ciò ha determinato l'effetto serra, e sta determinando, ormai da qualche de-

Accoglienza di 2.000 migranti Prorogata la scadenza

TRE LOTTI

■ Prorogata la scadenza per la presentazione delle domande per la gestione dei centri di accoglienza dei migranti.

Le offerte si potranno presentare entro il 14 ottobre. La gara prevede tre accordi quadro. Il primo lotto prevede la gestione di centri collettivi di accoglienza per una capacità ricettiva compresa tra 51 e 100 posti, il secondo lotto la gestione di centri con capacità massima di 50 posti, infine il terzo lotto è riferito alla gestione di centri di accoglienza costituiti da singole unità abitative per complessivi 1.000 posti.

La scelta di posticipare i termini è stata giustificata dalle richieste di proroga pervenute dagli operatori economici interessati, dal target del bando che prevede la disponibilità di 2.000 posti di accoglienza in condizioni ordinarie e dall'impatto delle risposte fornite alle domande degli operatori. In questo modo è stato consentito agli interessati di reperire ulteriori strutture ricettive e di compilare l'offerta senza ricorrere al soccorso istruttorio in modo da facilitare le attività di verifica da parte degli uffici preposti.

Nel dettaglio «l'appalto - si legge nel capitolato - ha per oggetto la fornitura di beni e l'erogazione dei servizi di accoglienza, in linea con la legislazione comunitaria, per la gestione ed il funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti» dalla normativa vigente «nonché dei centri di accoglienza e dei centri di permanenza». ●



«Dal congresso servono risposte»

Pd Romeo Fionda annuncia la festa del tesseramento. E aggiunge: «È l'unica in programma nella provincia di Frosinone»
Anche la consigliera Ornella Rodi è intervenuta sul tema: «Sarà l'occasione per confrontarci sul presente e sul futuro del partito»

L'INIZIATIVA

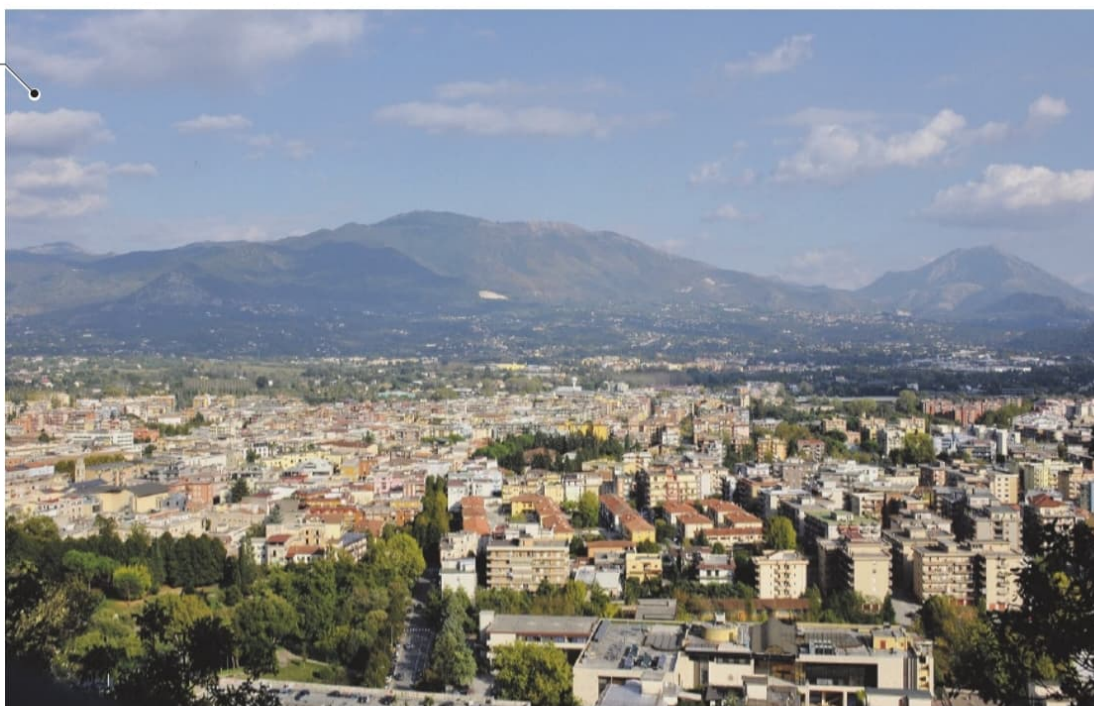
LUCA PALLINI

«Fare la tessera del Pd vuol dire aderire a un progetto nazionale ed europeo». Con queste parole Romeo Fionda, segretario cassinate del partito, definisce l'importanza della campagna di tesseramento in atto, annunciando l'evento che si svolgerà venerdì al teatro Manzoni.

«Le operazioni - spiega Fionda - si concluderanno il 31 dicembre. Dopodiché a gennaio si terrà il congresso. Quella in programma per venerdì è l'unica festa del tesseramento in programma nella provincia di Frosinone. Saranno presenti i dirigenti provinciali e regionali del partito, il sindaco con l'amministrazione comunale e diversi esponenti del campo progressista. Ho infatti scelto di invitare i responsabili locali dei partiti del centrosinistra. Ciò dimostra plasticamente la nostra intenzione di lavorare insieme, nell'ottica della costruzione di un progetto condiviso. Non è pensabile che il Pd da solo possa avere la forza per cambiare le cose. Dobbiamo avere la capacità di unire le persone e i movimenti d'area».

«Per noi - sottolinea Fionda - il tesseramento rappresenta un punto di partenza. L'importante è che la stagione congressuale porti delle soluzioni tangibili per le problematiche del nostro territorio. Il nostro è un partito politico. Lo stesso esiste se da delle risposte. Se si occupa di chi ha una difficoltà strutturale da portare avanti. Dobbiamo farci carico delle rivendicazioni dei lavoratori e degli ultimi, soprattutto di coloro i quali non hanno voce. Il Pd di Cassino, come quello provinciale, deve andare in questa direzione. Dobbiamo

Una panoramica della città martire



ascoltare i bisogni dei cittadini e dialogare con le forze sociali».

Il segretario cittadino del Partito ha poi riflettuto sulla condizione economica del nostro territorio. «Confiniamo con zone che hanno vantaggi fiscali significativi - afferma Fionda - differenziate dalla provincia di Frosinone. Di conseguenza la nostra attrattività rispetto agli investimenti è minore. Dobbiamo dunque valutare nuove modalità di sviluppo economico. Cassino, soprattutto grazie all'azione dell'amministrazione Salera, è diventata una città più attrattiva di quanto non lo fosse in

passato. Dobbiamo continuare a lavorare per una sempre maggiore valorizzazione della nostra città».

Anche Ornella Rodi, consigliera comunale del partito, è intervenuta sull'iniziativa prevista per domani. «Questa sarà l'occasione per confrontarci - dichiara Rodi - sul presente e sul futuro del nostro partito e del Paese. Questo nuovo modo di intendere la politica ci viene indicato a livello nazionale dalla segretaria Elly Shlein, che è vicina alle esigenze concrete dei cittadini esprimendo e attuando una politica di confronto. Questo ha fat-

to sì che giorno dopo giorno il partito democratico riconquistasse non solo la fiducia di chi era disinteressato alla politica, ma anche quella di coloro che, ormai disillusi, si erano allontanati definitivamente dal nostro movimento politico. In questo contesto di rinnovamento le realtà locali non possono essere da meno. Il tesseramento - conclude - diventa oggi l'espressione di quel consenso che non si ferma a livello nazionale ma che si concretizza a livello locale dando sempre più valore e supporto ai circoli». ●

«Dobbiamo farci carico delle rivendicazioni di coloro che non hanno voce»

«In questo contesto di rinnovamento le realtà locali non possono essere da meno»

Le proiezioni

Si rischiano fino a 1.400 esuberi

● Potrebbero arrivare addirittura a 1.400 gli esuberi totali se tra Stellantis e indotto non si ricevesse la buona notizia di ammortizzatori "speciali". Un numero elevato ma

calcolato in base alle proiezioni sindacali legati a mancate politiche di sostegno all'occupazione nel settore metalmeccanico in forte sofferenza.



Officine Ortopediche
L'AVANGUARDIA
DELLA TECNICA ORTOPEDICA
www.officineortopediche.net

«Quello che manca è il futuro»

Stellantis Grande partecipazione alle assemblee nell'indotto in vista della mobilitazione. Parla Donato Gatti della Fiom. Oggi convegno della Cgil, presente anche il vice presidente della Regione Lazio. Novità da Bruxelles, interviene Maura

VERSO LO SCIOPERO

■ Sentono "nostalgia" di futuro, cioè di una prospettiva stabile gli operai dell'universo Stellantis. In altre parole sono stanchi del continuo ricorso agli ammortizzatori sociali che, seppur incarnano una salvezza, non permettono la minima programmazione sul presente e sull'avvenire.

Per questo chiedono modelli diversificati su una piattaforma che è modulare, dunque lo permetterebbe.

A cascata l'indotto avrebbe più commesse e finirebbe lo stato di agonia perenne.

D'altra parte anche gli stessi sindacati hanno incalzato su più tavoli per proporre di sganciarsi dalla sola prospettiva elettrica e introdurre l'ibrido.

Le assemblee

Tutto questo sta emergendo dalle assemblee che Fim, Fiom e Uilm stanno facendo nelle aziende dell'indotto in vista dello sciopero generale del 18 ottobre e della manifestazione a Roma da loro organizzata a livello nazionale: si partirà da piazza Barberini alle 9.30 per arrivare fino a piazza del Popolo.

A Cassino si potrà salire sui pullman a partire dalle 6.30, con tappe a Frosinone e ad Anagni. In caso di adesione massiccia i bus saranno diversi per ognuna delle città.

Fino al 15 ottobre, giorno in cui è programmata l'ultima delle riunioni in loco, quella nella fabbrica-ammiraglia, le sigle continueranno a incontrare i lavoratori e a confrontarsi con loro. Finora sei le assemblee nelle aziende del comparto metalmeccanico, ogni



L'enorme Plant cassinate

giorno ce n'è più di una in agenda.

Il "clima"

«La partecipazione è tanta - spiega il segretario Fiom Latina-Frosinone, Donato Gatti - gli operai sono delusi dal comportamento sia del governo che di Stellantis perché tutte le promesse fatte sono rimaste tali». Chiaro anche sugli ammortizzatori sociali ormai agli sgoccioli, laddove senza una legge speciale per il rinnovo circa 600 sono i dipendenti a rischio.

«Servono perché sono in scadenza - incalza Gatti che poi passa a raccontare l'umore durante le assemblee - tuttavia gli operai vogliono più produzioni per quanto riguarda il territorio che consenta di progettare

un futuro per loro e per i loro figli. Il vero problema è proprio il futuro perché le misure sono finì a se stesse, dobbiamo chiedere più modelli sul territorio: la piattaforma è modulare, può fare sia auto premium che altre. Da tempo, anche come Fiom, chiediamo un aumento e una diversificazione dei modelli, è fondamentale per ripartire».

Il convegno

E proprio nella giornata di oggi la Cgil di Frosinone e Latina si ritroverà a convegno anche sul delicato tema.

Alle 9.30 nella sala Restagno del Comune di Cassino, si parlerà di "Politiche Industriali-Sfide e Opportunità di Rilancio: l'Automotive e Oltre".

Gli operai chiedono certezze, impossibile programmare il loro avvenire

Nel dibattito moderato dal giornalista Alessio Porcu prenderanno la parola Giuseppe Massafra, segretario generale Cgil Frosinone Latina, che introdurrà i lavori seguirà Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio, Luca Di Stefano, presidente della Provincia di Frosinone, Enzo Salera, presidente della Consulta dei Comuni, Sara Battisti, consigliere regionale del Pd e Natale Di Cola, segretario generale Cgil Roma e Lazio.

Da Bruxelles

Intanto al parlamento Europeo, durante la seduta del comitato delle regioni dove era presente anche il consigliere regionale di Fdi Daniele Maura è stato votato un documento comune da tutti i rappresentanti delle regioni d'Europa per chiedere alla Commissione europea una revisione, entro il 2025, del regolamento che vorrebbe il divieto di vendita delle auto a benzina e diesel entro il 2035.

«Il settore automotive - ha spiegato Maura - è in crisi e scelte scellerate non possono contribuire ad affossare un settore fondamentale per l'economia sull'altare del "fanatismo" ambientalista».

Con il voto del comitato delle Regioni, mandiamo un messaggio chiaro: sì alla transizione sostenibile, ma rispettando le specificità regionali e le criticità economiche. L'automotive, che nella Regione Lazio e, in particolare, per la provincia di Frosinone è un settore cruciale, non può essere colpito ulteriormente da disposizioni europee che evidentemente non tengono conto dell'impatto sui territori». ● K. Val.

Settore cruciale, con un grande impatto sui territori di riferimento

Il primo scuolabus elettrico della provincia

È stato consegnato in mattinata nel piccolo centro

ACQUAFONDATA

È il primo scuolabus elettrico nella Provincia di Frosinone, donato da Astral in seguito alla partecipazione del Comune di Acquafondata al bando regionale. Un momento importante, quello di ieri mattina, per la piccola ma granitica comunità, che segna un importante passo in avanti verso la sostenibilità e l'innovazione nei servizi pubblici locali. Oltre a una riduzione

dell'impatto ambientale, gli scuolabus elettrici permettono ai piccoli centri anche di gestire il servizio in economia, con costi più bassi rispetto a mezzi alimentati con i combustibili fossili. «Continuiamo ad ottenere risultati importanti e nuovi servizi per la nostra comunità», commentano dal Comune

Presente anche il presidente del consiglio della Provincia di Frosinone, Gianluca Quadrini che ha parlato di un grande traguardo, non solo per Acquafondata, ma per l'intera provincia. «Questo mezzo - ha aggiunto - non è solo uno strumento essenziale per garantire il diritto allo studio, soprattutto in un territo-



La consegna dello scuolabus ieri mattina

rio montano e con collegamenti complessi, ma è anche un chiaro segnale di impegno verso la sostenibilità e l'efficienza energetica». Fondamentale la collaborazione tra le istituzioni: «Il lavoro sinergico permette di rispondere concretamente alle esigenze dei cittadini, garantendo servizi sempre più efficienti e sostenibili. Voglio complimentarmi con il sindaco di Acquafondata, Marina Di Meo, e con tutta l'amministrazione comunale per aver saputo cogliere questa opportunità, dotando il suo Comune del primo scuolabus elettrico nella nostra provincia. Un esempio di visione e lungimiranza». La cerimonia, alla quale hanno partecipato anche i rappresentanti di Astral, si è conclusa con il simbolico passaggio delle chiavi. ●

— Obiettivo centrato: dalla Regione Lazio via libera al finanziamento da 30.000 euro per gli eventi dell'Estate Sorana 2024.

A renderlo noto sono il sindaco Luca Di Stefano e la vice sindaca con delega alla cultura Maria Paola Gemmiti.

Il Comune ha ottenuto il contributo grazie alla partecipazione al bando di "Lazio Crea" in favore delle manifestazioni realizzate nel periodo tra il primo luglio e il 30 settembre scorsi.

"L'Estate Sorana è un contenitore molto importante per la nostra comunità - scrivono in una nota congiunta Di Stefano e Gemmiti - Il programma 2024 è stato un fittissimo susseguirsi di concerti, mostre, presentazioni di li-

Il finanziamento Trentamila euro al Comune per gli eventi realizzati da luglio a settembre scorsi

"Estate sorana" premiata dalla Regione



Foto di gruppo in occasione della conferenza di presentazione della "Estate Sorana 2024" a giugno

bri, un'intera rassegna teatrale, un'arena di cinema all'aperto e grandi manifestazioni di piazza. L'estate sorana oltre a regalare piacevoli momenti di svago, è stato un mezzo per rivitalizzare il tessuto sociale, offrire alternative sane di socializzazione ai giovani ed, infine, dare respiro alle attività commerciali. Dietro il lavoro dei tanti comitati e associazioni, che con impegno corale stanno contribuendo a far splendere la nostra città, c'è il lavoro di tanti impagabili grandi organizzatori e centinaia di volenterosi che ringraziamo per quanto hanno realizzato in collaborazione costante con la no-

stra amministrazione. Ringraziamo inoltre gli uffici comunali che hanno fatto sì che il progetto andasse a buon fine e per l'impegno profuso nella sua realizzazione. Il finanziamento della Regione Lazio premia tutto questo".

Il programma dell'Estate Sorana 2024 ha riproposto alcuni eventi già collaudati. Inoltre, il debutto di manifestazioni interessanti come il Carnevale estivo che ha avuto grande successo. In cartellone oltre 80 eventi dedicati a sport, moda, enogastronomia, musica, danza, letteratura, fotografia, artigianato, teatro e arte. ●

Via Prenestina Antica L'asfalto insperato

Il cantiere L'intervento dopo mezzo secolo dall'ultima stesa
La collaborazione tra Provincia e Comune ha dato i suoi frutti

FIUGGI

— L'ultima stesa di asfalto risale al lontano 1974. Ora, dopo ben cinquant'anni, via Prenestina Antica torna a essere una strada più sicura e decorosa.

Grazie alla collaborazione tra la Provincia e il Comune, sulla strada provinciale che attraversa i territori di Fiuggi e Acuto è in corso la stesa di un nuovo tappeto di asfalto. In una nota congiunta, il sindaco Alioska Baccarini e l'assessore ai lavori pubblici Marco Fiorini esprimono la loro soddisfazione: "Qualche anno fa questa amministrazione intraprese un percorso fattivo con l'ente di piazza Gramsci per la sistemazione di chilometri di strade di competenza della Provincia di Frosinone e che insistono sul territorio comunale di Fiuggi. Dal 2021 ad oggi la sinergia tra enti ha permesso di raggiungere un obiettivo importante: asfaltati oltre quattro chilometri di strade. La provinciale 123 per circa 700 metri, nel tratto tra l'ingresso inferiore della fonte Bonifacio VIII e la rampa di accesso alla superstrada Anticolana; nel 2022 furono asfaltate via Rettifilo e via Armando Diaz, per un totale di 1,7 chilometri. Oggi invece i lavori stanno riguardando via Prenestina Antica, che da mezzo secolo era in uno stato di completo abbandono, con interventi di bitumatura per circa 1,5 chilome-



Operai e mezzi in azione su un tratto della provinciale Prenestina Antica per stendere il nuovo asfalto

tri, per l'80% ricadenti nel territorio termale e per il resto di quello di Acuto".

Gli aspetti tecnici dell'intervento sono stati elaborati e concertati dall'assessore ai lavori pubblici di Fiuggi, Marco Fiorini, d'intesa con la Provincia di Frosinone, l'ingegnere Secondini e il geometra Scarso.

Baccarini e Fiorini ringraziano l'ente di piazza Gramsci e il sindaco di Acuto: un fatto epocale

«Ringrazio l'assessore Fiorini, l'ingegnere Secondini e il geometra Scarso per aver portato a termine degli interventi indispensabili per il nostro territorio - ha commentato Fiorini - Un ringraziamento ulteriore al sindaco del comune di Acuto, Augusto Agostini, per la preziosa collaborazione. Provvedere al rifacimento della Prenestina Antica dopo cinquant'anni esatti dall'ultima manutenzione è un fatto quasi epocale e a beneficiarne saranno certamente i residenti, le comunità di Fiuggi e Acuto, oltre ai tanti turisti che amano frequentare questi luoghi meravigliosi». ● P.R.

Qui accanto
il coordinatore
provinciale
di Forza Italia
per i settori
sport, disabilità
e pari opportunità
**Giuseppe
Ludovici**



Campagna adesioni a Forza Italia Ludovici esulta

Il dirigente tira le somme
per l'area Nord
«Oltre trecento tessere»

POLITICA

■ Giuseppe Ludovici, coordinatore provinciale di Forza Italia per sport, disabilità e pari opportunità, non nasconde la sua grande soddisfazione per il successo della campagna di adesioni al partito.

«Forza Italia è tornata ad incontrare la gente su tutto il territorio e ovunque i cittadini hanno risposto con la loro partecipazione affollando i nostri spazi ed esprimendo le proprie opinioni, esponendo i loro problemi, per informarsi sui provvedimenti già presi dal governo e su quelli che l'esecutivo si appresta ad adottare. Non è un caso che abbiamo superato le trecento adesioni - sottolinea

Ludovici - Ciò dimostra che, grazie a Forza Italia, a Beppe Incocciati e, soprattutto, al segretario nazionale Antonio Tajani, tante persone sono tornate a partecipare, ad appassionarsi alla politica se questa sa rimettersi in discussione e si dimostra capace di rispondere ai loro bisogni. È quello che ha fatto Tajani mettendoci la faccia e lavorando per costruire un grande partito aperto a tutti e che, fortemente radicato nella tradizione del populismo europeo, è in grado di affrontare le sfide del presente e del futuro».

«Credo che questo risultato, anche in una importante fetta del Lazio come la nostra, sia la migliore dimostrazione che la strada è quella giusta - aggiunge Ludovici - Il nostro compito, ora, è quello di aiutare, tutti insieme, il segretario a proseguire il lavoro intrapreso». ●

Nessuna chiusura Anzi, più posti letto

Sanità Pulvirenti e Savo visitano lungodegenza e riabilitazione
Smentite le voci di un depotenziamento. Esulta il Cianfrocca

ALATRI

■ Nessuna chiusura, anzi. Il reparto di lungodegenza e riabilitazione dell'ospedale San Benedetto sarà potenziato: passerà dagli attuali 12 posti letto a 20, in linea con quanto previsto nel piano della rete ospedaliera che la Regione Lazio ha varato a dicembre scorso.

Lo hanno assicurato ieri il commissario straordinario della Asl di Frosinone Sabrina Pulvirenti e la presidente della commissione regionale alla sanità, la consigliera Alessia Savo, che insieme al sindaco Maurizio Cianfrocca hanno visitato il reparto accompagnati dai dirigenti dell'ospedale, i dottori Casertano, Fabi e Palmieri.

L'annuncio dell'imminente potenziamento è la risposta al sindaco di Fumone, Matteo Campoli, che aveva invece parlato di un reparto in via di dismissione.

«Potenziare il reparto di lungodegenza - ha rimarcato la Savo - significa anche fluidificare gli accessi al pronto soccorso e allegge-

Una risposta al sindaco di Fumone che aveva parlato di dismissione del reparto

rare il carico di pazienti che, in questo modo, troveranno la giusta e dignitosa collocazione».

«In un clima collaborativo e pieno di energia - le ha fatto eco il sindaco Cianfrocca - abbiamo discusso di importanti migliorie per l'ospedale, tra cui proprio il potenziamento del reparto di riabilitazione e lungodegenza, fondamentale per il nostro nosocomio. Abbiamo anche avuto l'opportunità di confrontarci con il responsabile, il dottor Marco Spaziani, su questa e altre questioni rilevanti. Ribadiamo il nostro impegno perché vengano forniti servizi sanitari di qualità. È essenziale lavorare insieme per il benessere dei cittadini e garantire una sanità sempre più efficiente e accessibile per la nostra città e per tutto il bacino di utenza. Ringrazio tutti gli intervenuti - ha concluso il sindaco - la cui presenza ha dimostrato l'interesse e l'importanza del nostro ospedale, che a breve sarà oggetto di lavori anche per il miglioramento del pronto soccorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Presto l'ospedale sarà oggetto di lavori per migliorare il pronto soccorso»



Un momento dell'incontro di ieri nell'ospedale "San Benedetto" di Alatri

Latte di bufala, parte l'esposto

L'intervento Il presidente di Coldiretti Lazio Granieri scrive all'Ispettorato centrale per la repressione frodi agroalimentari «L'impiego illecito di notevoli giacenze del prodotto e di cagliate, anche provenienti da altri Paesi, altera i prezzi alla stalla»



Un allevamento di bufale nella Valle dell'Amaseno. Sotto il presidente di Coldiretti Lazio David Granieri

AMASENO

ARNALDO BONANNI

La Coldiretti Lazio scende in campo nella battaglia condotta dagli allevatori della Valle dell'Amaseno, che lo scorso 2 ottobre si erano riuniti in assemblea per affrontare la crisi che sta interessando la produzione del latte di bufala e avanzare le loro proposte.

«Ci sono notevoli giacenze di latte di bufala e di cagliate, anche provenienti da altri Paesi, il cui impiego illecito costituisce la ragione di alterazione dei prezzi alla stalla». Così scrive il presidente della Coldiretti Lazio David Granieri, in un esposto inviato a Felice Assenza, capo dipartimento dell'Icqrif, l'Ispettorato centrale per la tutela della qualità e la repressione frodi dei prodotti agroalimentari. L'associazione dagli agricoltori si rivolge all'organismo del

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste per chiedere un suo intervento in merito. Questa situazione, infatti, sta determinando un abbassamento del prezzo del latte alla stalla e mettendo a rischio il futuro delle aziende che operano nel settore, soprattutto nella Valle dell'Amaseno.

La Coldiretti Lazio, che tra l'altro è stata l'unica organizzazione a lanciare l'allarme alla Regione già con una lettera inviata lo scorso 24 settembre per sollecitare la convocazione di un Tavolo di crisi, chiede adesso alla Repressione frodi di intervenire urgentemente «con una ampia azione di controllo sul comparto del latte bufalino», settore che in tutto il Lazio sta attraversando una grave crisi. Una situazione difficile che stanno vivendo in particolare le imprese di allevamento già interessate dalla diffusione della brucellosi e dai

«Bisogna intervenire urgentemente con un'ampia azione di controllo nel comparto bufalino»



«L'assessore Righini convochi subito un tavolo di crisi con le rappresentanze di categoria»

conseguenti provvedimenti di abbattimento di numerosi capi, con la inevitabile riduzione della produzione di latte. Proprio a causa di questi gravi inconvenienti che hanno colpito il settore, il presidente Granieri e la Coldiretti ritengono opportuno «procedere a una verifica mirata dei sistemi di tracciabilità e di corretta indicazione della provenienza dei prodotti destinati alla trasformazione nella filiera certificata, anche in relazione alla necessaria corrispondenza con le razze bufaline dichiarate secondo le regole del disciplinare. Per questo - prosegue la lettera del presidente dell'associazione - è importante che al tavolo di crisi siano presenti sia il consorzio, sia la grande distribuzione organizzata».

Un settore, quello bufalino, tra i più strategici del Lazio, che in Italia è la seconda regione dopo la Campania per numero di aziende, con oltre 600 allevamenti e oltre 91mila capi di bestiame. Tra le azioni necessarie richieste dalla Coldiretti c'è anche la tutela e il ripristino della qualità del prodotto, che passa attraverso il divieto di utilizzo improprio del fusore. «Denunceremo all'Authority chi ha disdetto illecitamente i contratti con le aziende - conclude David Granieri - e avvieremo una battaglia legale nei loro confronti per contrastare le pratiche commerciali sleali che affliggono gli operatori, quali parte debole dei contratti di cessione, con la puntuale verifica dei termini di pagamento e della congruità dei prezzi riconosciuti rispetto ai costi di produzione». Dunque, dopo tre settimane di sollecitazioni alla Regione Coldiretti Lazio, con il suo esposto alla Repressione frodi, dice «stop al latte di bufala congelato, alla cagliata estera e all'utilizzo improprio del fusore». Mentre il presidente Granieri lancia un appello all'assessore all'Agricoltura Giancarlo Righini perché «convochi urgentemente il tavolo con rappresentanze di categoria, Consorzio e Gdo. Sarebbe una grave responsabilità - conclude - non intervenire in tempi rapidi».



La strada provinciale 129 con il nuovo manto di asfalto

Strada provinciale 129 Partono gli interventi di manutenzione

Già ultimata la bitumazione dell'arteria che conduce al centro storico del paese

FALVATERRA

■ Partono i lavori di manutenzione straordinaria sulla Sp. 129, via di accesso a Falvaterra. L'Amministrazione provinciale di Frosinone ha aperto il cantiere sulla strada che collega la Sp. 2 "Braccio Stazione Ceprano" alla Sp. 74 "Falvaterra - Pastena".

Sull'arteria, essenziale per il collegamento con il centro storico di Falvaterra, è stata completata l'opera di bitumazione e adesso si procederà con ulteriori interventi di manutenzione, lavori indispensabili per garantire una strada sicura. Oltre al rifacimento della provinciale è prevista l'installazione della segnaletica orizzontale. Il presidente dell'Amministrazione provinciale, Luca Di Stefano, sottolinea l'importanza degli interventi in atto: «Continuiamo a investire nella sicurezza e nell'efficienza delle nostre infrastrutture stradali - dichiara il presidente

della Provincia - Questi lavori sulla Sp. 129 non solo migliorano la sicurezza per i cittadini e i numerosi turisti che visitano Falvaterra, ma rafforzano anche la connessione vitale tra le principali arterie del nostro territorio».

Il consigliere provinciale delegato alla Viabilità, Luigi Vittori, esprime la sua soddisfazione per i progressi visibili delle opere: «Ogni ulteriore chilometro di strada messo a nuovo rappresenta un traguardo importante. Ci stiamo impegnando quotidianamente per avere una rete viaria che non solo risponde alle attuali esigenze dei nostri cittadini, ma anticipa anche le sfide future». Quindi, il presidente Di Stefano conclude: «L'iniziativa denominata "Sulla buona strada" continua a rappresentare un impegno fondamentale per l'Amministrazione provinciale di Frosinone, dimostrando l'importanza di investire nelle infrastrutture sicure e moderne per il benessere di tutti i cittadini, in modo da garantire un futuro più sicuro e accessibile sulle nostre strade». ● S.Scirè



Officine Ortopediche

IN TUTTA LA REGIONE

800-273779

www.officineortopediche.net

SPORT EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it



Officine Ortopediche

L'AVANGUARDIA
DELLA TECNICA ORTOPEDICA

www.officineortopediche.net

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Giovedì 10 ottobre 2024

ATLETICA

A CEPRANO SI È SVOLTO IL MEETING D'AUTUNNO

Trecento partecipanti, anche da fuori regione
I risultati e la soddisfazione degli organizzatori

Pag 31



PALLAVOLO

AL RADUNO DEI CLUB PREMIATA LA PROMOSSA SORA

Riconoscimenti anche a Liri e Alatri
per i vent'anni di affiliazione alla Fipav

Pag 32



GELLI, IL CALCIATORE PER "OGNI STAGIONE"

Il punto La duttilità del classe '96, unita a qualità e quantità oltre che a una grande professionalità può essere di grande aiuto per il Frosinone in un momento così difficile della stagione dei canarini

Pag 28





Legalmente Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari legalmente@piemmemedia.it www.legalmente.net	Ancona 071 2149811
	Lecce 0832 2781
	Mestre 041 5320200
	Milano 02 757091
	Napoli 081 2473111
Roma 06 377081	

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Serie B
Frosinone, si spera
in un nuovo inizio
Infortunati,
operato Distefano
Biagi a pag. 63



Cinema
Cortometraggi,
premio al regista
Giacomelli
di Isola del Liri
Gionti a pag. 61



Denuncia dei medici per l'ambiente
Caos auto in via Fontana Unica
«Residenti esposti allo smog»

Il problema sollevato dal gruppo Futura: «Troppo traffico in una zona ristretta, abitanti esposti allo smog». In corso un'indagine epidemiologica
Russo a pag. 56

Anziano scomparso Ricerche e giallo sugli avvistamenti

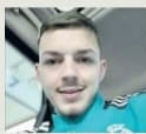
►Franco Vettese, 77 anni, sparito da tre giorni
L'ultima traccia tra i sentieri di Montecassino

Ormai da tre giorni non si hanno più notizie di Franco Vettese, 77enne di Cassino. E' uscito per andare da sua sorella nella zona di Montecassino, poi è svanito nel nulla. Un cugino ha scritto sui social di aver ricevuto una telefonata, ma le forze dell'ordine non lo hanno trovato nel punto indicato. Cassino mobilitata, ha risposto all'appello della figlia che ha detto: «Aiutateci a trovarlo». In campo i vigili del fuoco anche con un elicottero, i carabinieri e decine di amici.

Simone a pag. 60

All'albanese non contestate le aggravanti
Omicidio allo "Shake Bar" di via Moro,
la difesa di Zaka chiede l'abbreviato

La difesa di Mikea Zaka, il 23enne albanese accusato di aver ucciso un conazionale allo "Shake Bar" di via Moro, ha presentato richiesta di abbreviato, che consentireb-



Mikea Zaka

be lo sconto di un terzo della pena. L'istanza sarà valutata nel corso dell'udienza in Corte d'Assise fissata per il 9 dicembre.

Pernarella a pag. 57

Morì a 40 anni per un batterio, maxi risarcimento ai familiari

►Il decesso dopo una trasfusione, indennizzo di 800mila euro

I familiari di un 40enne cicliario hanno ottenuto un maxi risarcimento di 800mila euro per la morte dell'uomo, avvenuta dieci anni fa in un ospedale della Capitale. Era stato ricoverato, poi il decesso dopo una trasfusione. Dagli accertamenti, scattato dopo la denuncia dei familiari, è emerso che una sacca conteneva un batterio.

Mingarelli a pag. 57

Alatri, annuncio della consigliera regionale
Ospedale San Benedetto, visita di Savo
«Più posti letto per lungodegenza»

«Non ci sarà alcuna chiusura del reparto di lungodegenza e riabilitazione del "San Benedetto", ma la struttura

sarà potenziata: si passerà da 12 a 20 posti letto». Annuncio della consigliera Savo.

A pag. 57

Valle dell'Amaseno, aziende a rischio



**Mozzarella di bufala,
allevatori in crisi**
«Troppo latte straniero»

I produttori di mozzarella dop non ritirano da mesi più latte di bufala perché dicono di avere i congelatori pieni. La filiera è satura. Un'eccezione che, secondo le associazioni di categoria e allevatori, sarebbe dovuta al mercato parallelo di latte bufalino estero senza denominazione d'origine protetta. Una situa-

zione che mette a rischio le 150 aziende della valle dell'Amaseno, tra le province di Frosinone e Latina, tra i principali produttori di latte di bufala. L'assessore regionale all'agricoltura Righini: «Siamo già al lavoro per adottare misure contro la speculazione».

Barzelli a pag. 59



**Premio
alla carriera
per Tonino
Boccadamo**

IMPRESA E SOLIDARIETÀ

Un premio alla carriera per il fondatore del brand di gioielli Tonino Boccadamo. E quello che gli è stato assegnato dall'Università "Ippocrate" nei giorni scorsi. La cerimonia di consegna si è tenuta nel salone "Torquato Tasso" del Comune di Sorrento, la suggestiva cittadina costiera in Campania.

Uomini e donne che hanno raggiunto importanti traguardi e meriti in campo sociale e professionale sono stati protagonisti della decima edizione del Premio internazionale "Hippocrates Primus Magister alla Carriera".

Organizzato dall'Accademia internazionale di filosofia, studi storici e ricerche scientifiche "Corpus Hippocraticum", presieduta dal rettore Roberto Schiavone di Favignana, «il premio alla carriera rappresenta l'ennesimo riconoscimento al grande ufficiale al merito della Repubblica italiana, commendatore e filantropo Tonino Boccadamo» si legge in una nota.

«Nel suo intervento davanti alla folta platea di Sorrento si aggiunge - Boccadamo ha raccontato la convivenza con la poliomielite sin dai primi mesi di vita, la forte determinazione nel riuscire a diventare un professionista di successo dell'arte orafa e le cause solidali che lo hanno reso tra gli imprenditori più impegnati a livello internazionale».

L'Accademia è un'istituzione culturale e filantropica che promuove la formazione dei giovani e borse di studio per le giovani generazioni delle arti imprenditoriali.

L'INTERVENTO

«Condividere questi momenti è sempre piacevole e gratificante - ha commentato entusiasta il patron Boccadamo -: significa avere nuovi stimoli per rinnovare le sfide professionali e soprattutto per continuare di pari passo ad aiutare gli altri. Un impegno solido che, ne sono certo, porterò avanti sempre con maggiore entusiasmo» ha concluso Tonino Boccadamo.

Sara Fattori di Piglio a "Io Canto": «Sto vivendo un sogno»

IL PERSONAGGIO

A "Io Canto Generation" impressiona il talento della quindicenne di Piglio Sara Fattori. Ieri sera, in prima serata su Canale 5, ha preso il via la nuova edizione del talent show condotto da Gerry che ogni settimana, per sei appuntamenti, vede ventiquattro ragazzi, dai 10 ai 15 anni, suddivisi in sei squadre, affrontarsi in una sfida canora all'insegna delle emozioni. A capitanare le squadre sono sei protagonisti della musica italiana: la new entry Lola Ponce e i confermati Fausto Leali, Anna Tatangelo, Mietta, Cristina Scuccia e Benedetto Carella. In veste di giurati abbiamo rivisto Michelle Hunziker, Al Bano, Orietta Berti, Clau-

dio Amendola, Fabio Rovazzi a cui si è aggiunta, nel nuovo ruolo, Iva Zanicchi.

Tra i giovanissimi in gara c'è anche la quindicenne di Piglio Sara Fattori che ha superato la fase delle eliminazioni ed è approdata alla puntata di mercoledì scorso. La passione per il canto le è esplosa da piccolissima. «L'ho scoperta quando avevo cinque anni e dopo tanti anni di studio - racconta la giovane pigliese che gareggia nella squadra di Benedetto Carella - stanno cominciando ad arrivare le prime grandi soddisfazioni, come la possibilità di far parte del cast del programma di Canale 5 dedicato ai talenti canori. Sono contenta del percorso che ho iniziato, mi sembra di vivere davvero un sogno ad occhi aperti. Con-



Sara Fattori, 15 anni di Piglio al talent show di Canale 5

tinuerò a studiare per poter realizzare nuovi obiettivi e rendere la musica il mio cammino di vita».

LA GAVETTA

Prima di partecipare alle selezioni per Canale 5, Sara Fattori si era fatta apprezzare per il suo grande talento, avendo prestato la bellissima voce durante le iniziative e concerti organizzati dall'istituto "Ottaviano Bottini" di Piglio e nelle varie manifesta-

zioni canore alle quali ha partecipato in tutta Italia. Ha superato i provini ai quali hanno partecipato bambini e ragazzi da tutta Italia ed è stata selezionata per entrare nel cast del programma Mediaset. In ogni puntata, sfida dopo sfida, viene stilata una classifica determinata dai voti dei giudici che può essere ribaltata dalle preferenze del voto del pubblico in studio. Accompagnata dalla band diretta dal maestro Valeriano Chiaravalle, "Io Canto Generation" è una grande opportunità per la giovanissima ugolesina che ha tutta l'intenzione di imporsi nel palcoscenico dedicato ai giovani artisti emergenti che, con spontaneità e passione, sapranno conquistare l'anima di chi li ascolta.

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA QUINDICENNE
SI STA METTENDO
IN MOSTRA NE
TALENT SHOW
DI CANALE 5 CONDOTTO
DA GERRY SCOTTI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hotel Filonardi, nuovo restyling L'intervento in vista del Giubileo

VEROLI

Veroli, città della terza Scala Santa, si sta preparando ad accogliere i pellegrini che si muoveranno nei luoghi sacri durante il Giubileo che inizierà il prossimo 24 dicembre. L'amministrazione comunale ha ottenuto un finanziamento di 500 mila euro previsti dal programma degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025. I fondi stanziati saranno utilizzati per migliorare un conosciuto e pregevole palazzo storico di Veroli. In questi giorni, infatti, è stata bandita la gara per aggiudicare lavori di realizzazione di una struttura ricettiva nel Palazzo Filonardi. In realtà, si tratta di una ristrutturazione, la seconda a distanza di 25 anni. Si perché il maestoso edificio è stato già beneficiario di un'opera di rigenesi completa proprio in occasione del precedente anno giubilare, come spiegato sul sito dell'Hotel Realis Filonardi un tempo lussuosa residenza della famiglia Filonardi, divenuta nel Seicento il rinomato monastero e istituto.



Uno scorcio dell'Hotel Realis Filonardi di Veroli

**L'AMMINISTRAZIONE
HA OTTENUTO
500MILA EURO
IL SINDACO: «PUNTIAMO
SU ALTRI FONDI PER
L'ACCOGLIENZA»**

«La ristrutturazione dell'hotel, L'edificio è di proprietà comunale e locato ad una società del luogo che ne gestisce la ricettività. È dotato di 31 camere ed è spesso location di eventi e cerimonie. I lavori previsti nella gara che ha un valore di 312 mila euro, consistono nell'efficienza-

mento energetico e degli impianti con una particolare attenzione ai servizi igienici, al condizionamento dell'aria, agli infissi delle finestre.

ALTRI BANDI

«Siamo riusciti ad ottenere questo finanziamento alla fine della seconda consiliatura del sindaco Simone Cretaro e lo porteremo a termine all'inizio della prima consiliatura del sindaco Germano Caperna – commenta l'assessore ai Lavori pubblici e Urbanistica Augusto Simonelli. «Contiamo di aggiudicare i lavori all'inizio dell'anno prossimo e stiamo partecipando anche ad altri bandi ministeriali sempre finalizzati a migliorare le condizioni di accoglienza con nuovi servizi e spazi».

Veroli è uno scrigno di monumenti culturali, tra i quali chiese, palazzi, vicoli, reperti archeologici. Ma il forte richiamo turistico nel periodo giubilare sarà molto probabilmente la presenza della Scala Santa nella Concattedrale di Santa Maria Salome eretta nel 1200 nei luoghi dove vennero trovati i resti della Pia Donna del Vangelo. La Scala Santa, dove si può ottenere l'indulgenza plenaria come da concessione di Papa Benedetto XIV, risale alla prima metà del 1700.

Marina Testa

La consigliera Savo al "San Benedetto" «Più posti per il reparto di lungodegenza»

ALATRI

«Non solo non ci sarà alcuna chiusura del reparto di lungodegenza e riabilitazione dell'ospedale San Benedetto di Alatri, peraltro mai paventata, ma la struttura sarà potenziata perché passeremo dagli attuali 12 posti letto ai 20».

È quanto ha annunciato la consigliera regionale e presidente della Commissione sani-

tà, Alessia Savo, nel corso di una visita nel nosocomio della città dei ciclopi.

Savo ha spiegato che l'intervento di rafforzamento è «in linea con quanto previsto nella rete ospedaliera che la Regione del presidente Francesco Rocca ha varato a dicembre scorso».

«Direttamente dall'ospedale San Benedetto - ha aggiunto - ho voluto chiarire una situazione sulla quale - ma questo

riguarda tutta la sanità e soprattutto la salute dei cittadini - non è ammesso fare demagogia né strumentalizzazione a fini politici».

Ieri, all'ospedale di Alatri, insieme a Savo c'erano il commissario dell'Asl, Pulvirenti, il direttore sanitario ospedaliero di Frosinone-Alatri, Fabi, il responsabile del reparto di lungodegenza, Spaziani, e il sindaco di Alatri, Cianfrocca.

«Potenziare il reparto di lun-



L'ospedale di Alatri

godegenza significa anche fluidificare gli accessi al Pronto soccorso e alleggerire il carico di pazienti che, in questo modo, troveranno la giusta e dignitosa collocazione» ha aggiunto Savo a margine della visita all'ospedale San Benedetto di Alatri.

Per la città della Ciociaria al confine con il capoluogo, dunque, una buona notizia sul fronte dei servizi nell'ambito della sanità pubblica: ora non resta che attendere l'incremento dei posti letto nel reparto ospedaliero in questione.

Crisi mozzarella di bufala «Troppo latte non tracciato»

► Raccolta ferma perché i congelatori dei caseifici sono pieni, a rischio le aziende della valle dell'Amaseno. L'assessore Righini: «Misure contro la speculazione»

LE PROTESTE

I produttori di mozzarella dop non ritirano più latte di bufala dalla primavera scorsa, perché dicono di avere i congelatori pieni. Il mercato è saturo. Un'eccedenza che, secondo sindacati e allevatori, sarebbe dovuta al commercio parallelo di latte bufalino estero senza denominazione d'origine protetta. Il prezzo del latte alla stalla, intanto, è crollato da 1.80 a 1.55 euro al chilo. È l'ennesima tegola che cade su un settore già in crisi e vede la Valle dell'Amaseno tra le principali terre riconosciute dal Consorzio di tutela del marchio. Nel Lazio, secondo solo alla Campania, rischiano oltre 350 allevamenti con 70mila bufale da mille quintali di latte al giorno. Sono 150 le aziende, con 14mila capi, che si trovano nella valle di Amaseno tra le province di Frosinone e Latina.

VERTENZA IN REGIONE

La questione è finita sul tavolo di Giancarlo Righini, assessore regionale all'agricoltura e sovranità alimentare. «Stiamo già valutando una soluzione - ha fatto sapere - per contrastare questo evidente tentativo di speculazione sul prezzo ai danni degli allevatori. La Regione Lazio ci sarà con idee e risorse che come sempre non faremo mancare al comparto».

Alla Regione le confederazioni agricole Confragricoltura, Cia e Copagri chiedevano un incontro urgente. «È necessario - ritengono - potenziare i controlli sul rispetto delle normative e dei tempi di pagamento, fissati in 30 giorni dal conferimento del latte, affinché le aziende agricole possano continuare a operare in modo sostenibile». La Coldiretti chiede un tavolo di crisi con consorzio e grande distribuzione organizzata. «Servono subito 15 milioni di euro da destinare ad allevatori e polverizzazione del latte congelato - così il presidente regionale, David Granieri - Citeremo in giudizio, utilizzando la legge sulle pratiche sleali, come è accaduto per un gruppo, le aziende che hanno disdetto unilateralmente i contratti di fornitura».

È stato inviato un esposto



ECCELLENZA DEL LAZIO

Gli allevamenti della Valle dell'Amaseno sono tra i principali fornitori del Consorzio che tutela la mozzarella di bufala Dop. Tra le province di Latina e Frosinone ci sono 150 aziende con oltre 14mila capi di bestiame, ma da mesi la raccolta del latte bufalino è ferma perché il mercato è saturo

all'organo di controllo del Ministero dell'agricoltura: l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari. «Denunciamo - spiega Granieri - notevoli giacenze di latte di bufala e di cagliate anche provenienti da altri paesi il cui illecito impiego costituisce la ragione di alte-

LA DENUNCIA DI COLDIRETTI: «CI SONO NOTEVOLI GIACENZE E CAGLIATE PROVENIENTI DALL'ESTERO»

Tra la provincia di Latina e la Ciociaria 14mila capi di bestiame

Il marchio Dop vale un fatturato di 750 milioni

«Mozzarella di bufala campana dop» è il marchio dop più importante del centrosud, nonché il terzo a livello nazionale, con un fatturato di 750 milioni di euro. Gli allevamenti sono 1.300 e forniscono latte per ben 55 milioni di chilogrammi di mozzarella, amata da 9 italiani su 10 ed esportata per il 40% all'estero. Nella Valle dell'Amaseno, si allevano ben 14mila bufale: oltre il triplo

degli amasenesi (4mila) e quasi la metà degli abitanti totali (35mila). Sindacati e allevatori, tra le controverse disdette della controparte, impugnano ormai i contratti di fornitura per via di rincari e speculazioni con i sottoprodotti. Sarebbe la bufala mediterranea, tra quelle estere, a mettere più in ginocchio il mercato del pregiato «oro bianco» con denominazione d'origine protetta. È una bomba a orologeria che, tra potenziali

cause e soluzioni, si è accesa attorno al crollo del prezzo del latte crudo alla stalla. È sceso mediamente da 1.80 a 1.55 euro al chilo: 25 centesimi in meno. Soltanto nella Valle dell'Amaseno, si ottengono 40mila litri di latte al giorno. Già di per sé, tra i rincari generali, è una perdita quotidiana di oltre 10mila euro sul ricavato.

M. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

razione dei prezzi alla stalla». Sul caso interviene il gruppo regionale del Pd: «Nell'attesa che le autorità competenti verifichino quanto denunciato, la Giunta Rocca faccia la sua parte, convochi subito un tavolo con tutti gli attori coinvolti e dica quali azioni intenda intraprendere».

LE PROPOSTE

Ad Amaseno è nato un comitato amasenesi di «Liberi allevatori in difesa della bufala». Chiede un indennizzo per cancellare 10mila parti previsti fino a novembre. «La destagionalizzazione - spiegano - porterebbe un calo drastico delle produzioni nel periodo invernale, evitando sovraccarico di latte che dovrebbe essere in gran parte congelato. Pensiamo che possa riequilibrare il mercato e renderebbe disponibile latte fresco nei mesi primaverili ed estivi. Chiediamo di impegnare i 15 milioni per gli allevatori, che potrebbero ricevere fino a 1.500 euro di contributo a capo per posticipare i parti nei periodi in cui c'è maggior richiesta di latte».

Altragricoltura, Confederazione per la sovranità alimentare, ha già aperto una vertenza contro l'invasione di prodotti non tracciati o con etichette equivocate.

Più drastica la proposta avanzata dall'Agci, Associazione generale cooperative italiane: «La riduzione della popolazione bufalina fino al 15% della stessa. Consentirebbe di ridurre la produzione di 2.000 quintali al giorno, stabilizzare le rimanenze di latte congelato e contenere la caduta dei prezzi».

Il Consorzio di tutela, intanto, punta sull'intelligenza artificiale per la trasparenza del processo produttivo. La piattaforma «Nina», nome di una storica bufala, sarà «una sorta di guardia del corpo virtuale della mozzarella di bufala dop».

Marco Barzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ALLEVATORI LOCALI CHIEDONO UN INDENNIZZO PER LO STOP DEI PARTI COSÌ DA RIEQUILIBRARE IL MERCATO



Anagni, raccolta rifiuti ecco i nuovi cassonetti

NEL CENTRO STORICO

In attesa della una nuova isola ecologica, ad Anagni arrivano i nuovi cassonetti nel centro storico. I nuovi cassonetti saranno più grandi dei precedenti, con una forma cilindrica, che consentirà, secondo i responsabili del servizio, di procedere alla raccolta dei rifiuti in maniera più rapida e veloce, mantenendo quindi più facilmente la pulizia all'interno della territorio della città dei papi. I primi cassonetti di nuova generazione sono stati installati un paio di giorni lungo viale Regina Margherita, nei pressi della scuola De Magistris. Il progetto è però quello di installare in tempi rapidi altri cassonetti del nuovo tipo anche nelle altre zone del

centro storico. Soprattutto nei punti antistanti agli spazi di maggiore frequenza, come marciapiedi, panchine ed aree di sosta. Ogni contenitore avrà una capienza di 110 litri, e ovviamente sarà possibile all'interno degli stessi cassonetti procedere alla raccolta differenziata dei rifiuti. Tra i principali sponsor dell'iniziativa c'è il consigliere comunale della maggioranza Riccardo Natalia, titolare della delega ai rifiuti. Natalia ha assicurato tutto il proprio impegno per andare avanti con la politica di miglioramento del servizio. Resta però, per diversi cittadini, nonostante il contratto lo preveda, il disagio legato alla mancanza di una vera isola ecologica.

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Strada provinciale a Falvaterra, lavori per la messa in sicurezza

L'INTERVENTO

Manutenzione straordinaria della Strada provinciale numero 129 'Accesso a Falvaterra', che collega la SP 2 'Braccio Stazione Ceprano' alla SP 74 'Falvaterra - Pastena'. Questa arteria, essenziale per il collegamento con il centro storico del Comune di Falvaterra, ha già visto il completamento delle operazioni di bitumazione dal km 2+295 al km 3+325. I lavori proseguiranno ora con ulteriori interventi di manutenzione lungo i tratti dal km 1+750 al km 1+900 e dal km 2+450 al km 2+550. Queste azioni mirano a



**AD ACQUAFONDATA
L'ASTRAL
HA CONSEGNATO
UN BUS ELETTRICO
AL COMUNE:
IL PRIMO IN CIOCIARIA**

ripristinare le condizioni ottimali di sicurezza stradale, in particolare nelle aree con evidenti segni di degrado del manto bituminoso e avvallamenti stradali. Il Presidente dell'Amministrazione provinciale di Frosinone, Luca Di Stefano, ha sottolineato l'importanza degli interventi: «Continuiamo a investire nella sicurezza e nell'efficienza delle nostre infrastrutture stradali.

LA CERIMONIA

Ieri mattina ad Acquafondata, si è tenuta la cerimonia di consegna del primo scuolabus elettrico nella Provincia di Frosinone, donato da Astral in seguito

alla partecipazione del Comune al bando regionale. Un momento significativo per il territorio, che segna un importante passo in avanti verso la sostenibilità e l'innovazione nei servizi pubblici locali. Il presidente del Consiglio della Provincia di Frosinone, Gianluca Quadrini, presente all'evento, ha voluto esprimere soddisfazione per l'iniziativa: «La consegna di questo scuolabus elettrico rappresenta un grande traguardo, non solo per il Comune di Acquafondata, ma per l'intera provincia. Questo mezzo non è solo uno strumento essenziale per garantire il diritto allo studio, soprattutto in un territorio montano e con collegamenti complessi, ma è anche un chiaro segnale di impegno verso la sostenibilità e l'efficienza energetica», ha detto Quadrini.

Crisi automotive, convegno della Cgil

Questa mattina alla 9:30 a Cassino, presso la Sala Restagno, la Cgil di Frosinone e Latina terrà a un convegno dal «Politiche Industriali - Sfide e Opportunità di Rilancio: l'Automotive e Oltre» per discutere assieme ai rappresentanti istituzionali sulle prospettive di sviluppo territoriale del settore automotive e non solo. Nel dibattito moderato dal giornalista Alessio Porcu prenderanno parola il segretario generale Cgil di Frosinone e Latina, Giuseppe Massafra, la vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli, il presidente della Provincia di Frosinone, Luca Di Stefano, il presidente della Consulta dei Comuni, Enzo

Salera, la consigliera del Partito democratico alla Regione Lazio, Sara Battisti, e il segretario generale della Cgil di Roma e del Lazio, Natale Di Cola. Sulla questione Automotive è intervenuto il consigliere regionale Daniele Maura. «Il settore automotive è in crisi e scelte scellerate non possono contribuire ad affossare un settore fondamentale per l'economia sull'altare del fanatismo ambientalista. Con il voto del Comitato delle Regioni, mandiamo un messaggio chiaro: sì alla transizione sostenibile, ma rispettando le specificità regionali e le criticità economiche».



Distefano dopo un gol: è stato operato ieri. Sotto mister Vivarini

FROSINONE, OBIETTIVO RIGENERARSI

Si spera nella crescita di rendimento della squadra senza innesti e confidando nei giovani: il 20 c'è la Reggiana

SERIE B

Dai "mea culpa" di Guido Angelozzi per parare le critiche su società ed allenatore ad un nuovo inizio, passando sopra alle mille difficoltà e sfortune che stanno caratterizzando questo avvio di stagione del Frosinone.

Frosinone che, dopo aver rinnovato la fiducia al proprio tecnico, va avanti senza scossoni e, soprattutto, senza novità. La squadra sta proseguendo gli allenamenti in vista del ritorno del campionato, domenica 20, contro la Reggiana in Emilia, cercando in primis di capire i perché di questa crisi e provare a risolverli. Quello che è certo è che non ci saranno correttivi. «A gennaio se ci sarà da fare qualcosa si farà» ha detto il dt. In conferenza Angelozzi ha però anche ammesso che l'aver agito negli ultimi giorni di mercato non è stata una strategia vincente: «Se c'è qualcosa che mi posso rimproverare è che la squadra è stata fatta negli ultimi giorni di mercato» ha detto il manager siciliano, aggiungendo che proprio per questo era giusto dare una chance all'allenatore ed alla squadra. Allenatore e squadra che sono stati messi all'indice dalla tifoseria e dalla critica, insieme alla società e, su questo, il direttore tecnico ha fatto da parafulmine a tutti: «La società è forte, è presente. Siamo feriti ma non morti, usciremo da questa situazione, poi se c'è qualcuno che vuole dare le colpe, le dia a me, perché tutto quello che è stato fatto l'ho fatto io e me ne assumo tutte le responsabilità». Da queste parole si evince la strategia della società per l'immediato futuro. La prima è quella di superare la crisi di gioco e di risultati con questi uomini. Che però sono sempre di meno. Ieri la statistica nera degli infortuni ha annoverato il sesto intervento



chirurgico ad un giocatore in soli due mesi e mezzo. È stato infatti operato alla spalla Filippo Distefano, protagonista in positivo di questo inizio stagione con 9 presenze e 2 reti. L'attaccante di proprietà della Fiorentina, infortunatosi alla spalla durante il match contro la Carrarese, è stato sottoposto ieri, dal prof. Di Giacomo presso il Concordia Hospital di Roma, a intervento chirurgico a seguito della lesione della capsula articolare e infrazione cernice glenoideo della spalla sinistra. Non si conoscono i tempi di recupero, ma l'intervento è riuscito ed il giocatore inizierà subito il programma riabilitativo. In ragione dei numerosi infortuni, qualcuno ha invocato un pronto intervento della società sul mercato, cercando tra i giocatori svincolati che possono essere messi sotto contratto immediatamente. Ma, come detto, l'intenzione del club è

di continuare così. Intanto si attingerà anche ai giocatori reintegrati, come Canotto, Szyminski e Haoudi. Una precisa volontà dell'allenatore, che ha chiesto alla società di reinserire nel gruppo questi elementi che erano stati messi sul mercato e che ora risulteranno utili, sicuramente negli allenamenti. Ma perché no, anche in partita, soprattutto se saranno rivisti gli intenti di metterli sul mercato a gennaio.

Così come si dovrà fare di necessità virtù e sperare in una immediata crescita di giovani promesse come Cichella e Vural. Non a caso i due ragazzi in questi giorni sono impegnati con le rispettive nazionali giovanili. Vural ha giocato ieri nella vittoriosa partita della sua Turchia Under 19 contro i pari età di Gibilterra (7-0), partita nella quale il centrocampista del Frosinone ha realizzato una rete ed un assist.

Cichella invece sarà di scena questa sera, proprio al "Benito Stirpe", nel confronto tra la nazionale azzurra Under 20 ed i pari età dell'Inghilterra. Partita che si giocherà alle 17 e che sarà valevole per la Elite League Under 20. Gli altri giallazzurri convocati nelle rispettive nazionali sono poi i fratelli Anthony e Jeremy Oyono (Gabon), Darboe (Gambia), Machin (Guinea Equatoriale), tutti nelle qualificazioni per la Coppa d'Africa, mentre Begic (Slovenia), Kvernadze (Georgia) ed Ambrosino (Italia) nelle qualificazioni agli Europei Under 21.

Alessandro Biagi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CLUB HA RINNOVATO LA FIDUCIA A MISTER VIVARINI E A GENNAIO VALUTERÀ OPERAZIONI IN ENTRATA STASERA L'ITALIA U20

Cassino ancora senza vittorie: ora c'è Rieti

BASKET, B NAZIONALE

La Virtus Cassino è ancora a secco di vittorie. Dopo tre giornate del campionato di Serie B nazionale Teghini e compagni non sono ancora riusciti a sbloccarsi. All'esordio ci sono andati vicini portando la Herons Montecatini ai supplementari e uscendo battuti di appena due punti. Poi a Ravenna i rossoblù hanno fatto vedere buone cose soprattutto nel terzo quarto e con la Gema Montecatini si è giocato a distanza di soli due giorni e la fatica si è fatta sentire. Non è il caso di allarmarsi, il calendario tosto non ha sorriso alla Virtus che non sempre avrà di fronte corazzate come le due di Montecatini, ma sicuramente serve un risultato positivo per alzare il morale del gruppo. La prima occasione arriva domenica quando la squadra di Auletta sarà di scena a Rieti sul parquet della Npc. Una sfida mai semplice quella contro il quintetto sabino. «Dopo il tour de force - afferma coach Andrea Auletta - di tre partite in sette giorni, finalmente possiamo regolarmente allenarci con tutta la settimana a disposizione. Andiamo ad affrontare una squadra molto più matura rispetto all'anno scorso. Hanno già vinto due partite in questo avvio di campionato, dunque bisognerà giocare con la massima attenzione. Chiaramente siamo ancora a secco di successi e c'è la voglia di sbloccarci. Ora conta restare concentrati, capire gli errori dei primi match e sono sicuro che questa squadra finalmente potrà ottenere le prime soddisfazioni. Non cerchiamo alibi, anche se con Gema Montecatini abbiamo giocato a meno di 48 ore dalla sfida di Ravenna. Siamo riusciti dopo un avvio difficile a rientrare a -10, poi abbiamo subito l'intraprendenza della squadra toscana. Qualche perplessità sul fatto che la nostra aggressività in qualche occasione viene vista male. Anche contro la squadra toscana abbiamo subito 42 tiri liberi contro i 24 tirati da noi. Però ripeto, guardiamo avanti e pensiamo a migliorarci». Calendario che la prossima settimana, dopo Rieti, vede il secondo turno infrasettimanale della stagione con la Virtus che il 16 ospiterà Piombino per poi, domenica 20, giocare a Fabriano.

Antonio Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCELLENZA

Il Ferentino di Cristiano Di Loreto supera per 2-0 anche l'Anagni nell'atteso derby ciociaro e conferma il primo posto in classifica nel campionato di Eccellenza, girone B. Dopo cinque giornate gli amaranto ciociari guidano la graduatoria con 15 punti a punteggio pieno a pari merito con il Montesapaccato. Perdonno terreno l'Unipomezia, che ha perso in trasferta a Gaeta, e la Lodigiani. Ben quindici le reti realizzate dal Ferentino, tre di media a partita, e solo quattro subite. Contro l'Anagni decisa una doppietta del bomber Francesco Cardinali, ex primavere del Torino, che senza un bruttissimo infortunio proprio con la squadra granata poteva sicuramente approdare a categorie più importanti. Cardinali ora capitano del Ferentino è anagnino purosangue ed ex giocatolo

Il Ferentino batte l'Anagni e resta in vetta Mister Di Loreto: «Gara quasi perfetta»

re-capitano proprio della squadra della città dei papi. «Domenica contro l'Anagni abbiamo giocato una gara ai limiti della perfezione - spiega Di Loreto, allenatore del Ferentino - . È stato bellissimo a fine gara aver ricevuto i complimenti sportivissimi degli avversari per la prestazione. Faccio i complimenti ai ragazzi. Ave-

vo detto due settimane fa che sarebbero state fondamentali le gare con Arce ed Anagni per avere un primo bilancio. Le abbiamo vinte entrambe e questo ci fa molto piacere. Siamo molto soddisfatti di quello che stiamo facendo. Sicuramente il nostro segreto è quello di poter giocare tranquilli senza pressioni e divertendoci. Non siamo partiti per vincere il campionato e questo ci dà la possibilità di giocare senza l'assillo del risultato a tutti i costi. Faccio un complimento particolare a Francesco Cardinali - aggiunge Di Loreto - . Come giocatore lo conosciamo tutti, è fenomenale, ma io lo sto scoprendo dal lato umano. Un ragazzo meravi-



Mister Di Loreto del Ferentino

gioso che aiuta i compagni e dà la carica. Un vero leader. Siamo in un girone difficile dove è possibile vincere o perdere con chiunque, quindi bisogna mantenere questo standard di prestazioni per restare in alto. Ora avremo Atletico Pontinia e Roccasecca, saranno due gare difficilissime». Oltre al Ferentino domenica scorsa tra le ciociare si sono distinte il Paliano, che ha superato per 4-2 in trasferta a Roma il Parioli, ed il Real Cassino, che ha superato in casa di misura, 1-0, il Monte San Biagio. Il Real Cassino di mister Domenico Ionta è salito a 7 punti, mentre il Paliano è a 4, conquistati nelle ultime due partite. Da segnalare al Paliano l'ottimo

momento del baby attaccante Gabriele Tocca, 19 anni ex Subiaco, in rete per ben quattro volte compresa la Coppia Italia nelle ultime tre partite. Il sostituto del tecnico Francesco Russo, sulla stessa panchina da 7 anni, dopo un avvio incerto ha trovato la giusta quadra dimostrando di potersela giocare con tutti. Sorpresa per la neopromossa Real Cassino che sta mostrando un buon calcio ed è una delle sorprese in positivo di questo inizio di stagione. Il Roccasecca di mister Sandro Grossi è stato sconfitto a Monterotondo e resta a tre punti, quelli ricevuti a tavolino contro il Campus Eur. Sono appaite a due punti e finora sono le più grandi delusioni tra le ciociare di questo campionato sia l'Arce che l'Anagni che dovranno da subito invertire la rotta per non ritrovarsi in una posizione di classifica scomoda.

Emiliano Papilio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

K5

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 42821
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Inchiesta sugli ultrà a San Siro
Inzaghi ascoltato dai pm:
«Non mi hanno minacciato»
di **Cesare Guzzi** e **Pierpaolo Lio**
a pagina 21



Domani su 7
«Io, prigioniera
in Russia»
di **Brittany Griner**
nel magazine del Corriere



La continuità

I GOVERNI E LE SCELTE COMUNI

di **Sabino Cassese**

Con la XIX legislatura repubblicana, aperta il 13 ottobre 2022, il 68° governo dalla proclamazione della Repubblica, in carica dal 22 ottobre dello stesso anno, il primo esecutivo a guida Fratelli d'Italia e presieduto da una donna, si è aperta una fase nuova della storia del secondo Dopoguerra? E quali sono gli elementi di novità e quali quelli di continuità emersi in questo biennio?

Due anni fa, si registrarono, nello stesso tempo, un improvviso ulteriore crollo dei votanti e uno spostamento a destra dell'elettorato, mai così cospicuo. Nonostante questi segni di una cesura, la società italiana appare oggi pacifica, forse apatica. Secondo l'Ocse vi è un suo distacco dalle istituzioni, maggiore che in altri Paesi europei. Ne è un segno il modesto numero di iscritti ai partiti (meno del 2 per cento della popolazione).

L'economia va meglio del previsto. Occupati, esportazioni e produttività crescono, anche in misura più accentuata rispetto agli altri grandi Paesi europei. Pesa, peraltro, l'alto debito pubblico (quasi tremila miliardi), che tuttavia svolge un non inutile ruolo di freno, costringendo il governo a una politica prudente, non tanto per il timore dei richiami di Bruxelles, quanto per evitare il giudizio di un controllore più inflessibile, il mercato.

Nelle istituzioni si nota un inconsueto attivismo normativo, con spostamento della funzione legislativa dal Parlamento al governo, che produce quasi un decreto legge a settimana, purtroppo tutti scritti malissimo.

continua a pagina 28

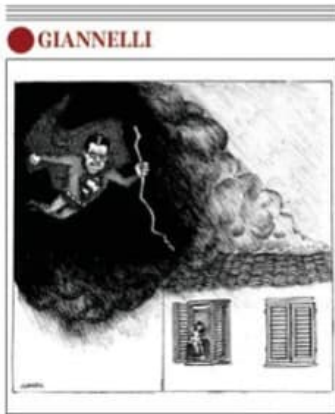
Alleati divisi su Superbonus e valori catastali. La premier respinge le accuse sul Fisco. Schlein attacca

Casa e tasse, sale la tensione

Meloni: non alziamo le imposte. Giorgetti a Tajani: deragliamento populista

di **Marco Cremonesi**
Marco Galluzzo
e **Mario Sensi**

La presidente del Consiglio **Giorgia Meloni** interviene con un video sui social per arginare le polemiche sulle nuove misure di bilancio annunciate dal ministro dell'Economia: «Leggo dichiarazioni fantasiose secondo le quali il governo vorrebbe aumentare le tasse: è falso». Ma sul tema casa, catasto, Superbonus e accise sul diesel, oramai è scontro. Con l'opposizione, certo. Ma anche dentro la maggioranza. Schlein attacca. E Giorgetti a Tajani: «Deragliamento populista».

alle pagine 23 e 5
Pagliuca, Voltattorni● **GIANNELLI**

LE ASSENZE, IL GELO CON LA PREMIER

Crosetto nega (e va in Cdm)

di **Adriana Logroscino**

Nessun gelo con la premier Meloni. «Ci sentiamo ogni giorno», dice il ministro della Difesa Crosetto che ha disertato diversi Consigli dei ministri. «Al prossimo andrò». Ieri l'aulazione al Copasir.

a pagina 9

TRA TENTAZIONI E RESISTENZE

Patrimoniale, eterno ritorno

di **Roberto Gressi**

L'coperta è corta. Pochi i soldi. Uno spettro si aggira per l'Italia, con Schlein, e pure per l'Europa, con Barnier e Starmer, lo spettro della patrimoniale. Parola magica, croce e delizia dei capi di governo.

a pagina 6

L'allarme La Casa Bianca: tempesta del secolo. Il meteorologo in lacrime



Milton, il super uragano Paura e fuga dalla Florida

di **Massimo Gaggi**

Avanza verso la Florida, negli Usa, con raffiche di vento a 265 chilometri all'ora. Fa davvero paura l'uragano Milton, classificato fino a forza 5. E sono in migliaia ad avere caricato le cose care in auto per poi mettersi in viaggio verso un luogo sicuro. Tremila i voli cancellati. «Chi resta rischia la vita».

a pagina 18

Guerra. L'ipotesi: raid sui siti militari Netanyahu-Biden vertice al telefono Il piano per l'Iran

di **Davide Frattini** e **Viviana Mazza**

Colloquio telefonico fra Benjamin Netanyahu e Joe Biden, alla presenza di Kamala Harris, per parlare della risposta israeliana all'Iran. Nel piano discusso ci sarebbe il via libera a Tel Aviv per colpire le strutture militari di Teheran. Il ministro della Difesa israeliano Gallant ha assicurato che l'attacco sarà «letale, preciso e sorprendente».

alle pagine 12 e 13 **Olimpio**

IL DOSSIER SEGRETO. LE RICHIESTE AI PAESI

La Nato: più armi e soldati

di **Paolo Valentino**

Per la difesa dei confini, la Nato chiede ai Paesi membri di portare a 131, entro il 2031, le attuali 82 brigate pronte a combattere e ora considerate insufficienti. Un aumento di 49 unità da 5 mila soldati ciascuna, per un totale di almeno 150 mila effettivi in più.

a pagina 17

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Mai dire gnocca

«Mi piace la gnocca e non mi dovette rompere le balle», sbotta in pubblico il prode Marco Rizzo, già comunista e ora sovranista, ma sempre fieramente anticapitalista. Nessuno ha intenzione di romperglielo: i tempi eroici di Fantozzi che sconvolge il conformismo del cinesorum gridando «la Corazzata Potemkin è una cagata pazzesca» sono lontani. Oggi nulla è più politicamente corretto della critica al politicamente corretto. Vi si esercitano in molti, ricevendo applausi scroscianti, specie se la critica è formulata in modo un po' bevero. Viviamo un periodo in cui la volgarità viene spacciata per spontaneità, addirittura per verità, e non stupisce che la taverna del social abbia tributato al compagno gnoccolino il più facile dei trionfi. Ma proprio per questo le sue

parole non risuonano particolarmente coraggiose o rivoluzionarie. Quello che Rizzo sventola come un vessillo di libertà è solo il rigurgito dell'antica cultura patriarcale che nella donna vedeva anzitutto un oggetto di piacere. Ma, anche se quella cultura rimane ancora presente, la sensibilità dominante è diventata un'altra. Per usare il vocabolario di Rizzo, oggi una donna si è guadagnata ampiamente il diritto di potersi sentire una gnocca senza che nessuno si permetta di romperle le balle.

P.S. Allo sconsolato lettore A.M. che scrive: «Dobbiamo per forza scegliere tra il linguaggio forbito ma oscuro di Gialli e quello chiaro ma triviale di Rizzo?» vorrei rispondere che esiste pur sempre una terza, e terza, via. La lingua italiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSACE
EROS ENERGY

**Parlamento Ue****Show di Orbán e Strasburgo diventa un ring Scontro con Salis**dal nostro inviato **Claudio Tito**

a pagina 10

Il commento**Un vulnus in Europa**di **Andrea Bonanni**

Il premier ungherese Viktor Orbán si è presentato davanti al Parlamento europeo, appena eletto a suffragio universale, e davanti alla presidente della Commissione, appena eletta dal nuovo Parlamento, per dire che stanno sbagliando tutto e che stanno portando l'Europa alla rovina. Gli eurodeputati e Ursula von der Leyen lo hanno duramente mandato al diavolo. Gli uni intonando *Bella ciao*, l'altra rinfacciandogli di tradire l'Europa in favore delle autocratie che la vogliono distruggere.

a pagina 29

VERSO LA MANOVRA

La battaglia delle tasse

L'ira di Meloni dopo l'annuncio di Giorgetti sulla revisione catastale: basta sacrifici. Forza Italia: la casa non si tocca. E Schlein attacca sull'aumento delle accise: la premier mente al Paese. Sanità, le Regioni unite protestano per i tagli

Stretta sulle intercettazioni, sì del Senato. Renzi vota con la destra**L'intervista****Santalucia (Anm): indebolita la lotta al crimine**di **Liana Milella**
a pagina 8

Il governo in affanno sulle tasse. La premier smentisce il ministro dell'Economia Giorgetti sulla revisione catastale. Forza Italia: la casa non si tocca. La segretaria del Pd Schlein attacca Meloni, mentre le Regioni protestano per i tagli alla Sanità.

di **Bettazzi, Bini, Bocci, Ciriaco Colombo, Ferro, Fontanarosa Pucciarelli e Vitale**
da pagina 2 a pagina 6**L'analisi****Dalle promesse alla realtà**di **Alessandro Santoro**

Questo governo ha iniziato la legislatura con i consueti grandi proclami sul fisco. La bandiera della flat tax per tutti, sventolata durante la campagna elettorale, si è rivelata quasi da subito insostenibile, e si è prima ridotta, nella delega fiscale, ad un orizzonte di lungo periodo per poi sparire dal piano strutturale di bilancio.

a pagina 25

L'uragano spaventa l'America. Venti a oltre 200 km/h, popolazione in fuga

▲ L'uragano Milton - di categoria 5 - nel Golfo del Messico in una foto presa dalla Stazione spaziale

A Tampa aspettando Milton. Biden: tempesta del secolodal nostro inviato **Paolo Mastrolilli**

TAMPA - «Ho sentito il rumore dei protettori, mentre sparavano a mio fratello. Viveva nella casa accanto alla mia. Lo hanno ammazzato per lanciare un avvertimento a me, perché ero un soldato delle forze armate colombiane che combattevano i narcos e le milizie degli insorti. Perciò il giorno dopo ho fatto le valigie e sono venuto negli Stati Uniti a chiedere asilo». Oscar Buitrago racconta la sua storia mentre sta entrando con la moglie, il figlio e la suocera nel rifugio allestito dentro alla Middleton High School di Tampa.

alle pagine 16 e 17

La scultura di Gaetano Pesce**Lo strano Pulcinella che divide Napoli**di **Marino Niola****L'inchiesta****Inzaghi interrogato sulle minacce ultrà: volevano i biglietti**di **Carra, De Riccardis e Vanni**
a pagina 19

L'opera di Gaetano Pesce per Napoli non ha fatto nemmeno in tempo ad essere installata, verrebbe da dire eretta, in piazza Municipio, che la vox populi l'ha giustiziata cambiandole il titolo. E così *Tusi 'na cosa grande* è diventato *Tu si 'na cosa glande*. Dal neomelodico all'icastico il passo è stato brevissimo e i social ci si sono buttati a pesce.

a pagina 31

Domani in edicola**Sul Venerdì il gossip senza segreti****PIERGIORGIO ODIFREDDI C'È DEL MARCIO IN OCCIDENTE**

Raffaello Cortina Editore

SOLO NEI
MIGLIORI
BAR

LA STAMPA

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2024

CAFFÈ
COSTADORO
TORINO 1992

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,40 € (CON I PIACERI DEL GUSTO) | ANNO 158 | N. 280 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it

GN

SUPERBONUS: 500 MILA EDIFICI NEL MIRINO. I VALORI CATASTALI SALGONO IN MEDIA DEL 20%. RICADUTE PER IMU E TARI

Tasse sulla casa, governo in tilt

Meloni e Forza Italia stoppano Giorgetti: nessuna imposta aggiuntiva. Schlein: mentono agli italiani

IL COMMENTO

Perché sui sacrifici
bisogna dire la verità

ELSA FORNERO

È strano, ma assai frequente, che una parola acquisti significati diversi a seconda di chi la usa. È il caso della parola "sacrifici". Di sacrifici agli dei, in funzione propiziatoria per tenerne lontane le ire, parlavano gli antichi; di sacrifici parla la chiesa, in funzione fortificatrice dello spirito a fronte di vizi e tentazioni della carne; di sacrifici hanno parlato (e tuttora parlano) i governanti in tempi di guerra quando occorre "serrare i ranghi" e alimentare lo spirito patriottico e combattivo della nazione; di sacrifici parlano, soprattutto, le famiglie quando confrontano le entrate del mese con le spese necessarie e si domandano a cosa rinunciare per far quadrare i conti; o le imprese, piccole o grandi, che sanno che per "investire" occorre rinunciare a qualcosa nel presente. Di sacrifici, però, non parlano volentieri i politici, almeno quelli che pensano di poter ingannare gli elettori. - PAGINA 23



BARBERA, OLIVO, RICCIO

Imu, Tari, Imposte di registro, Imposte di successione e donazione, Iva, Isee. L'elenco dei tributi che schizzeranno in alto con l'aggiornamento dei valori catastali è lungo. - PAGINE 2 E 3

Il fact checking
pressione fiscale su

Luca Monticelli

L'INTERVISTA

Landini: "Niente tagli
o il Paese va a fondo"

PAOLO BARONI

«La logica di un governo che non investe sulle questioni sociali e impone una svolta autoritaria porta a sbattere il Paese dice a La Stampa Maurizio Landini. - PAGINA 8

POLITICA E GIUSTIZIA

Consulta, il lodo Casini
"Un giudice condiviso"

Francesco Grignetti

L'Aventino agita il Pd
"Non si può dire solo no"

Francesca Schianchi

GIORNATA DELLA SALUTE MENTALE: ACHILLE LAURO E TANIA CAGNOTTO RACCONTANO LE LORO PAURE

Divorati dall'ansia

LUCA DONDONI, PAOLO RUSSO



IL PERSONAGGIO

Lella Costa: così lasciasti Amici
meglio il teatro dei soldi



FILIPPO MARIA BATTAGLIA

Circoscivere Lella Costa e il suo talento è difficile anche se lei si definisce «attrice di teatro. Il palcoscenico è il posto che preferisco, l'unico che mi consente di tenere insieme anime diverse». - PAGINA 19

IL MEDIO ORIENTE

Maxi-raid israeliano
è strage a Jabaliya
Rivolta di 130 soldati
"Ora basta attacchi"

FABIANA MAGRI



«Continuare la guerra a Gaza ritarda il ritorno degli ostaggi e mette in pericolo le vite»: 130 soldati israeliani scrivono al governo. SEMPRENTI - PAGINE 12 E 13

I DIRITTI

La lezione di Assange
ai tempi della guerra

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Julian Assange è stato liberato dal carcere inglese ove era detenuto da oltre cinque anni. Tanta è stata l'attesa - in carcere - per la definitiva decisione sulla richiesta del governo americano di estradarlo negli Stati Uniti. Il governo britannico era pronto a soddisfare la richiesta, mentre i vari giudici che si sono susseguiti avevano dato risposte diversificate. Alla fine Assange ha patteggiato. Così è ora libero ed è stato ascoltato dal Consiglio d'Europa. - PAGINA 23

IL CASO

La Ue processa Orban
"È un amico di Putin"

MARCO BRESOLIN

L'elefante ha fatto il suo ingresso nella cristalleria in punta di piedi: «Sono venuto qui per seguire l'esempio di Mario Draghi ed Emmanuel Macron: se non vuole morire, l'Europa deve cambiare». Viktor Orban parla da presidente di turno del Consiglio Ue nell'Aula del Parlamento europeo di Strasburgo. - PAGINA 15

BUONGIORNO

Il grande Pasquale Laurito (97 anni, cronista parlamentare dal 1946, anche ieri era alla Camera) raccontava a noi ragazzi quando Benedetto Croce e Palmiro Togliatti dibatterono in latino durante una seduta dell'Assemblea costituente. Succedesse oggi, gli scambierebbero per extracomunitari e gli chiederebbero il permesso di soggiorno. I due si detestavano e si combattevano ferocemente, ma con rispetto, e la volta in cui Togliatti, sempre nell'aula di Montecitorio, recitò in greco antico un intero brano di Demostene, Croce intervenne per elogiarlo ed esaltare le altezze della democrazia rappresentativa. Che invece ora viaggia alle quote del sarcasmo di Gaetano Amato, deputato dei Cinque stelle, attore di lunga carriera, che dopo aver sentito pronunciare dal ministro Alessandro Giuli le

Teoretica del declino

MATTIA FELTRI

parole teoretica e apocalittismo e ontologia ha protestato con citazione da *Amici Miei* di Mario Monticelli: «Come fosse Antani con scappellamento a destra». Cioè la supercazzola. E su Giuli è calata l'irrisione collettiva. Fra i tanti motivi per cui franò la Prima repubblica, uno era il gergo politico incomprensibile al popolo. Era un po' vero e un po' no. Adesso, se ci si innalza appena sopra il vocabolario del cialone e della scatoletta di tonno, si risulta incomprensibili pure al Palazzo. Fra Giuli che cita la teoretica e i parlamentari che ne ignorano il significato, è parso più degno di censura il primo. E così ci siamo fatti un'idea di chi c'era in Parlamento e di che cos'era, e di chi c'è e di che cosa è diventato. O meglio: di come abbiamo voluto diventasse. Potremmo chiamarla una teoretica del declino.



IL NUOVO LIBRO DI
ALDO CAZZULLO

IL DIODEI
NOSTRI PADRI

IL GRANDE ROMANZO
DELLA BIBBIA

HarperCollins



il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO



Giovedì 10 ottobre 2024 - Anno 16 - n° 280
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 352/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

NORDIO: "MORI UN EROE"
Le intercettazioni tagliate. E Renzi vota con le destre



● MASCALI A PAG. 2 - 3

TESTIMONIANZA A ROMA
Mediò fra Genny e Boccia: Rizzoli 3 ore in Procura

● MACKINSON A PAG. 13

I SOLITI APPELLI USA
Biden dice a Bibi: "Non colpite i siti nucleari dell'Iran"

● FESTA E ZUNINI A PAG. 8 - 9

TOUR DI ZELENSKY IN UE
Kiev, sale la spinta ai negoziati: "Pace forse a dicembre"

● IACCARINO A PAG. 9

» BUVETTE EXTRA-LARGE
Gli On. Mangioni hanno 15 cuochi e arruolano 2 chef

» Ilaria Proietti

Pancia mia fatti capanna! La Camera sta per assumere due chef per rendere più ghiotti i pasti da servire al ristorante interno durante le cene bancchettari e nei catering organizzati per gli inquilini di Palazzo: saranno incaricati di sviluppare menu, creare nuove ricette, supervisionare le cotture. E ancora. Vigileranno sugli ingredienti tenendo in debito conto eventuali allergie.
A PAG. 15



SERVIZI Il gruppo guidato da Saladino, suo padrone di casa
Aisi stoppa il contratto da 10 milioni all'amico di Crosetto

■ L'ipotesi che abbiano influito un accertamento fiscale o i rapporti col ministro a cui affitta l'appartamento. L'imprenditore: "Siamo un gruppo serio: con la Difesa non lavoriamo"



● LILLO E PACELLI A PAG. 6 - 7

IMPUTATA PER TRUFFA LA SUA EX-AZIENDA PATTEGGIA LA PENA

Santanchè inguaiata da Inps e da Visibilia



FINTA CASSA COVID
LA SOCIETÀ, NON PIÙ AMMINISTRATA DALLA MINISTRA, VUOL USCIRE RIMBORSANDO I DANNI. E L'INPS SARÀ PARTE CIVILE CONTRO DI LEI

● BORZI A PAG. 3

MELONI IN MEZZO ALLE LITI A DESTRA
Le due bombe nella maggioranza: Musumeci attacca l'Autonomia, Fi e Lega contro Fdi sulla Consulta

● GIARELLI E SALVINI A PAG. 2 E 5

SOS CORTE DEI CONTI

Veleni: crescono morti, bonifiche "ferme al 56%"



● PALOMBI A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Fini La democrazia ormai è parodia a pag. 16
- Sachs Israele, bugie contro i 2 Stati a pag. 17
- Orsini Kiev senza porta del Donbass a pag. 11
- Truzzi Ecco la presa della Consulta a pag. 11
- Caselli Maggioranza 'giusta' cercasi a pag. 20
- Sottosopra Pizzo e voto di scambio a pag. 11

DANTE SPINOTTI

"Io, fra De Niro Spielberg e B., amo Tornatore"



● PONTIGGIA A PAG. 18 - 19

La cattiveria

Arrivano gli aerei a decollo automatico. Novità pure per l'atterraggio automatico: "Se sentono un applauso, esplodono"
LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

Bella miao

» Marco Travaglio

Quando ho letto che al Parlamento, per (non) rispondere alle parole di Orbán sull'Ucraina, parte delle opposizioni ha intonato *Bella ciao*, mi sono sentito edificato. Che bello, ritornano i partigiani (che peraltro non hanno mai cantato *Bella ciao*): quelli che speravano di aver combattuto l'ultimo conflitto in Europa e contribuirono a scrivere l'articolo 11 della Costituzione. Poi ho letto le parole di Orbán che hanno scatenato le ire canore: "In Ungheria c'è un detto: 'Se vuoi vincere devi avere il coraggio di ammettere che stai perdendo'. Noi in Ucraina stiamo perdendo, ma voi vi comportate come se non fosse così. Se vogliamo vincere dobbiamo cambiare la strategia, che è perdente. Riflettete: serve un'azione diplomatica, una comunicazione diretta o indiretta. Se si trascina il conflitto ci saranno sempre più morti, a migliaia. Con questa strategia non ci sarà la pace: dovete schierarvi per il cessate il fuoco".

C'era da attendersi che le presidentesse Roberta Metsola e Ursula von der Leyen gli rispondessero che invece stiamo vincendo, che Zelensky con le nostre armate riconquistando tutte e cinque le regioni annesse dai russi, basta lasciarlo fare un altro po' e riavrà i confini pre-2014. Ma scappava da ridere o da piangere a entrambe visto che i russi hanno praticamente completato la presa del Lugansk e ora finiscono il lavoro nel Donetsk, con la conquista di Vuhledar, l'ingresso a Toretsk e l'avanzata su Pokrovsk. Così la Metsola ha fatto una battuta su *Bella ciao* e l'Eurovision. E la Von der Leyen ha spiegato che "la colpa della guerra è dell'invasore e non dell'invaso", come se Orbán avesse sostenuto che l'Ucraina ha invaso la Russia (cosa che peraltro ha fatto su mille kmq di suolo russo vicino Kursk). E che "pace" non è sinonimo di resa", come se Orbán avesse chiesto la resa, e non il negoziato. Lo stesso negoziato con Mosca che ora invocano un giorno sì e l'altro pure Zelensky, Biden, Macron, Scholz, Meloni&C. e non si vede dov'è il problema se lo chiede e lo agevola anche Orbán, presidente di turno del Consiglio Europeo. Forse le gemelline di *Shining*, Roberta e Ursula, se lo sono scordato, ma Orbán non è un fascista su Marte: è stato a lungo un loro compagno di banco nel Ppe (di cui fu anche vicepresidente) dal 2000 al 2021, poi se ne andò con le sue gambe. Eppure in quei 21 anni aveva già fatto e detto tutto ciò per cui ora è considerato un violatore dello stato di diritto. Tutto tranne una cosa: non aveva ancora detto la verità sulla guerra in Ucraina. L'ha fatto ieri e la verità, in quel covo di ipocriti che si fa chiamare Europa, ha avuto l'effetto dell'aglio sui vampiri. Solo che i vampiri, davanti all'aglio, si limitano a fuggire. Gli euro-tartufi, davanti alla verità, cantano *Bella ciao*.

Giovedì 10 Ottobre 2024 • S. Daniele

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Oggi MoltoSalute
Autunno, la stagione dei vaccini
Un inserto di 24 pagine



Stasera alle 20,45
La carica dell'Olimpico per Italia-Belgio
Angeloni e Carina nello Sport



Trionfi e sfortuna
L'ultimo volteggio di Vanessa: dopo 20 anni si ritira
Nicolielo nello Sport



L'editoriale
IL BILANCIO E LE CASSE VUOTE DEI COMUNI

Paolo Balduzzi

A metà ottobre, cioè tra meno di una settimana, il Parlamento si aspetta di ricevere dal governo una proposta per la prossima legge di bilancio. È facile quindi immaginare quanto intense in questi giorni possano essere le attività di ascolto, confronto, rifinitura e correzione su tale documento da parte del Ministro dell'economia, Giancarlo Giorgetti. Non bisogna essere economisti per riconoscere come (provare a) mettere insieme le esigenze di cittadini, associazioni, gruppi di interesse, partiti e gruppi parlamentari sia un'impresa al limite dell'umano. Va dunque apprezzato, a prescindere dal suo colore politico, l'enorme sforzo fatto ogni anno dal ministro e dai suoi tecnici, di questo come dei governi passati. Tuttavia, allo stesso tempo, non si possono e non si devono nemmeno ignorare i temi più scottanti che il dibattito sul bilancio solleva, in special modo se si ripetono ormai da diversi anni senza trovare risposta.

Ad oggi, per esempio, resta ancora incompiuta, se non addirittura peggiorata, la questione legata al finanziamento dei comuni italiani. La situazione è intricata e riguarda diversi aspetti. Da un lato, c'è l'ammontare totale delle risorse che servono a finanziare le competenze di spesa di questi enti locali, che può essere composto tanto da trasferimenti quanto da entrate proprie. Dall'altro, ci sono gli spazi di autonomia legati a queste ultime. La crisi economica del 2009-2013 prima, la pandemia poi e, infine, le guerre in Ucraina e Medioriente (...)

Continua a pag. 20

Zelensky in Italia: la guerra può finire nel 2025

► Oggi presenta alla premier il suo piano di pace. Domani dal Papa
Francesco Malfetano

Colloquio con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio



Fazzolari: «Trump non abbandonerà Kiev Dossieraggi su Crosetto, fare chiarezza»

Francesco Bechis

«S e vincerà Trump, sosterrà l'Ucraina in base alla sua maggioranza. Non credo che verrebbe mai meno il

sostegno con una maggioranza repubblicana». A dirlo è il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giovanbattista Fazzolari. E sul caso Crosetto: «Verità sul dossier».

A pag. 3

Il Medio Oriente

Israele pronto a colpire l'Iran: obiettivi militari

ROMA Il giorno dell'attacco all'Iran sta arrivando. L'obiettivo: infrastrutture militari.

Evangelisti a pag. 8

Meloni: non alzeremo le tasse

► La revisione del catasto agita i partiti. Le garanzie della premier: non chiederemo nuovi sacrifici. Le opposizioni attaccano: è falso. Giorgetti alle Camere: Manovra credibile per abbattere lo spread

L'Elisco: la serie tv torni da noi. Il sindaco della Capitale: al cuor non si comanda...



Emily in Rome, ora Macron è geloso

Eugenio Franceschini e Lily Collins in un ciak a Roma. Nel tondo Macron

Ravarino pag. 25

ROMA Botta e risposta sul fisco. Meloni: «Non alzeremo le tasse». E l'opposizione: mente. Bisozzi, Di Branco e Pucci alle pag. 4 e 5

Campidoglio, lavoro in smart per il Giubileo. Ma i privati frenano

► Intesa di Gualtieri con i dipendenti capitolini. Obiettivo: ridurre il traffico. Dubbi delle aziende

ROMA Da una parte i dipendenti capitolini, dall'altra l'incontro con il comparto produttivo privato. Al centro lo smart working in vista del Giubileo, per limitare il traffico e i disagi. Un accordo è già stato firmato per i comunali. E ieri il sindaco Roberto Gualtieri ha incontrato i rappresentanti del terziario. Ma le posizioni sono diverse. A tratti distanti.

Ajello, Carini e Mozzetti alle pag. 10 e 11

Stato d'emergenza

«Uragano del secolo» La grande paura Usa 3mila voli cancellati

NEW YORK L'uragano Milton, definito la tempesta del secolo, terrorizza la Florida: migliaia di sfollati.

Di Corrado e Paura a pag. 14

Femminicidio a Caserta



I bimbi in video con la madre morta «L'ha uccisa papà»

CASERTA L'orrore di un femminicidio in una videochiamata tra i bambini e la zia: «È stato papà, lui l'ha uccisa». È successo nel Casertano. Eleonor Toci, 24 anni, albanese, è stata strangolata dal marito davanti ai figli di 4 e 6 anni.

Saponieria a pag. 13

L'ASSISTENZA SANITARIA QUANDO NE HAI PIÙ BISOGNO

Tel 06 86 09 41

VILLA MAFALDA

CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - Info su [villamafalda.com](#)

Il Segno di LUCA

BILANCIA NUOVI EQUILIBRI

La configurazione ti mette alla prova, stimolando la tua capacità di mediare e trovare soluzioni anche di fronte a conflitti inaspettati. Nel lavoro attraverso un momento importante, ricco di spunti e di opportunità, ma che ti richiede di entrare in una modalità più combattiva di quella che sei solito adottare. Però tu hai l'arte dell'equilibrio e soprattutto quella della tua ricerca. Adesso sta a te far valere le tue preziose doti!

MANTRA DEL GIORNO
L'equilibrio non può essere statico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 20



UE, RISSA ORBÁN-VON DER LEYEN:
«VOGLIAMO CAMBIARE L'EUROPA»

De Palo a pagina 14

MONETE, FUMETTI
E CAVATAPPI:
ECCO L'ITALIA
DEI COLLEZIONISTI



Cuomo a pagina 19

I BRANI INEDITI DI VASCO IN UN LIBRO:
«IO PROVOCO, POI SCOPPIA IL CASINO»

Giordano a pagina 28



L'ULTIMO VOLTEGGIO
DI VANESSA FERRARI:
«MA LA GINNASTICA
RESTA IL MIO MONDO»

Galli a pagina 31



il Giornale

VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 241 - 1.50 euro*

Editoriale

LO STRANO SONNO SUI DOSSIERAGGI

di Alessandro Sallusti

In questo strano Paese accade anche che la Commissione antimafia sia chiamata a indagare su un grave caso di dossieraggio, ai danni anche di importanti membri del governo, nel quale è coinvolto anche il suo vice presidente, Federico Cafiero De Raho, già magistrato e oggi deputato del Movimento Cinque Stelle. Logica vorrebbe che De Raho si facesse da parte per evitare imbarazzi ai colleghi e per poter deporre - i membri della commissione non possono essere interrogati dalla commissione - a sua disculpa. Niente, l'interessato non ne vuole sapere di mollare il posto, che a questo punto diventa il suo scudo più sicuro. Ma soprattutto nessuno - salvo Maurizio Gasparri, capogruppo dei senatori di Forza Italia -, pare fargli fretta. Non la presidente della commissione, Chiara Colosimo di Fratelli d'Italia; non i presidenti di Camera e Senato (la commissione antimafia è un organismo bicamerale) Lorenzo Fontana e Ignazio La Russa. La questione, pure se assurda, non pare interessare neppure il governo, vittima di gran parte di quei dossieraggi; non il Quirinale solitamente molto sensibile a questioni di forma e sostanza di questo tipo; fatta eccezione per la Lega, vittima della raffica di accessi illegali di Striano in relazione al caso dei 49 milioni, neppure la maggioranza nel suo complesso pare ricettiva. Anzi, dà l'impressione di tenersi lontana dalla vicenda, al punto che le parole di Gasparri sembrano pronunciate a titolo personale. Possibile che oltre duecentomila accessi illegali a sistemi informatici che hanno violato la vita privata di ministri, politici, partiti e giornalisti siano ritenuti dal nostro Parlamento e dai vertici delle istituzioni una banale mattana frutto della mente contorta di un sottufficiale della Guardia di Finanza, oltre che una ossessione dell'unica persona che invece la sta prendendo sul serio, il procuratore di Perugia Raffaele Cantone? Possibile che Chiara Colosimo, politica attenta e preparata, non si ponga il problema di salvaguardare l'autorevolezza e l'indipendenza della commissione chiamata a presiedere? Ma le vere domande sono: chi ha paura di chi e di che cosa, quali verità si preferirebbe non scoprire, chi sta ricattando o minacciando chi? Sono tutte domande che non troverete sui quei giornali che dopo aver campato per anni su quegli accessi illegali per inquinare la politica, oggi - guarda caso - si appassionano a un tweet di Maria Rosaria Boccia, perché la prima regola è distrarre, depistare.

IL NODO DEI CONTI PUBBLICI

Meloni promette: no a nuove tasse

La premier fa chiarezza sulla manovra: «Non chiederemo altri sacrifici agli italiani». Catasto, nessun balzello nascosto nella riforma

L'ELETTRICO NON È VERDE

L'Antitrust spegne la bufala auto green

Bonora a pagina 12

Nel giorno in cui il Parlamento ha approvato il testo del Piano strutturale di bilancio, che ora verrà inviato a Bruxelles, tiene banco l'ipotesi di un aggiornamento degli estimi catastali per coloro che hanno usufruito di bonus edilizi, a cui si affianca la ricerca delle cosiddette «case fantasma» mai censite. La realtà dei fatti, tuttavia, non giustifica nessun tipo di timore circa un innalzamento della pressione fiscale sulla casa. La pre-

mier Giorgia Meloni ha chiarito con un video pubblicato sui social: «Leggo dichiarazioni fantasiose, secondo le quali il governo vorrebbe aumentare le tasse che gravano sui cittadini. È falso. Questo lo facevano i governi di sinistra, noi le tasse le abbassiamo come sanno bene i lavoratori dipendenti, le mamme lavoratrici, le partite Iva».

Astorri e De Francesco alle pagine 10-11

CASO BIGLIETTI

Inzaghi difende gli ultrà: solo richieste

Cristina Bassi a pagina 18



NERAZZURRO L'allenatore dell'Inter Simone Inzaghi

la stanza di *Vittorini* fatto
alle pagine 24-25

I veri fascisti nascosti tra i pro-Pal

IL TESORIERE LEGHISTA DI RUBBA

«Striano ci perseguitava Dateci gli atti dell'inchiesta»

Luca Fazzo

Per sei anni Alberto Di Rubba ha letto il suo nome sull'Espresso con tanto di conti correnti suoi e della società che amministrava. Oggi è tesoriere leghista e non ha dubbio: «Tutto arrivava dai dossier di Striano».

a pagina 7

ATTACCHI A BASI MILITARI

Netanyahu sente Biden «Colpiremo in Iran»

Valeria Robecco

Joe Biden sente Bibi Netanyahu per la prima volta in un mese e mezzo: il premier israeliano ha deciso come (e quando) punire l'Iran e ha informato il presidente Usa.

a pagina 17

all'interno

UDIENZA PRELIMINARE

Visibilia chiede di patteggiare Santanchè: «Sono serena»

servizio a pagina 4

OK DEL SENATO

L'accelerazione sulla giustizia Intercettazioni, limite di 45 giorni

Manti e Signore alle pagine 2-3

GIÙ LA MASCHERA

INSINUAZIONI

di Luigi Mascheroni

Il coraggio, uno, se non ce l'ha, mica se lo può dare; ma se ti devi accreditare su una rete di sinistra-sinistra, non solo ti dai il coraggio, ma dai via anche qualcos'altro. Si chiama dignità.

E così Flavio Insinna, forse l'unico conduttore tv meno empatico di Pino Insegno, dopo una vita in Rai, appena sbarcato su La7 la seconda cosa che ha fatto (la prima è un flop: 2% di share) è stata lasciare la linea politica della maison. L'altra sera, nel suo game show *Famiglie d'Italia*, a un concorrente che si è presentato dicendo «Faccio video su TikTok», Insinna ha chiesto: «Vuoi fare

il Ministro? Che poi vai in giro a fare i tiktok con i salami?». Wow. Battutone. Pensa se il concorrente gli avesse detto che era gay. Gli avrebbe detto: «Da grande vuoi fare il segretario di partito, che poi va a ballare sui carrozzoni dei Pride?».

Il giorno prima, introducendo un gioco in cui i concorrenti dovevano indovinare «Con quale scusa una donna al primo appuntamento non fa salire un uomo in casa sua», Insinna ci ha rifilato un untuoso pippono su «Quando una donna dice no, è no: mi raccomando».

Commenti sui social: «Che bella persona», «Un uomo speciale», «Che coraggio!». Devi avere coraggio a dire cose del genere quando tu - la tv fa passare tutto ma non dimentica niente - insultavi i concorrenti e umiliavi i collaboratori. «Avevamo due-tre figli e sette dementi. E invece avete preso una nana di merda».

Nella vita uno deve provare a darsi coraggio, è vero. In televisione basta l'ipocrisia.





A WIMBLEDON ADDIO AI GIUDICI DI LINEA

Sinner avanti a Shanghai
Ai quarti ancora Medvedev

Schito a pagina 29



L'URAGANO DEVASTA LA FLORIDA

Milton spaventa Kamala
E Trump passa al contrattacco

Palombi a pagina 12



NATIONS LEAGUE

La giovane Italia di Spalletti
sfida il Belgio all'Olimpico

Pieretti a pagina 26

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com
vini d'Abruzzo

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
www.fattoriagiuseppesavini.com
vini d'Abruzzo

San Carbonio

Giovedì 10 ottobre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 280 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

DOSSIER SPIONI

Finalmente l'Antimafia vuole sentire De Raho La Russa: Fontana spiato



Dopo il nostro scoop sull'attacco al leghista di Striano & Co. scende in campo il presidente del Senato

Le regole della Commissione cambieranno per sentire De Raho. Dopo lo scoop sul dossieraggio al presidente Fontana la solidarietà di La Russa.

Cavallaro e Sirignano alle pagine 6 e 7

NESSUNA POLEMICA

Crosetto: «Ma quale gelo Con Giorgia sintonia totale»

a pagina 6

DI RICCARDO MAZZONI

Le ambiguità della sinistra su Hamas e Israele

a pagina 14

DI BRUNO VILLOIS

Unico fisco nella Ue ma salviamo il lusso

a pagina 9

CANTIERE MANOVRA

Meloni chiarisce «Nessuna stangata fiscale sulla casa
Chi ha approfittato del superbonus rispetti la legge»

Manni a pagina 9

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 14

DI GIANLUIGI PARAGONE

Se Giuli vuole piacere alla sinistra

a pagina 14



IL SINDACO LUCANO NELLA BUFERA

FACCIA DI BRONZO DI RIACE

Vuole fare un pozzo in Africa ma non c'è acqua nella sua città
I cittadini protestano e lui censura le chat del Comune
Libertà solo a parole. L'altra faccia dell'eroe della sinistra

Campigli a pagina 2



IL CAMPO DIVISO

Renzi beffa i diktat di Conte
In Emilia piazza i suoi in lista
E in Liguria Elly e Giuseppe sono sempre più lontani

Brunello a pagina 8



Il Tempo di Osho

Botte da Orban a Bruxelles «Salis bastonava per strada»



Di Capua a pagina 3

IL CIMITERO «MONUMENTALE»

Viaggio nel degrado del Verano E sulla tomba di Pannunzio niente fiori

Conti e Ottaviani a pagina 19



Macché Consulta
L'Italia è solo election day

DI TOMMASO CERNO

Ci parleranno della Costituzione. Ci parleranno della terzietà della magistratura. Ci faranno un pistolotto su come Giorgia Meloni da Garbatella non comprenda fino in fondo l'eleganza istituzionale che i nostri padri ci hanno lasciato in eredità. Permettete di dirvi con molta franchezza: sono tutte fregnacce. Il Pd ha scelto fino alle elezioni regionali la strategia della contrapposizione ad oltranza. Una scelta legittima che, fra le altre cose, era chiara già dal muro alzato sulle nomine Rai. Ha capito Elly Schlein che a lei conviene dire sempre no, non per farsi largo contro Giorgia Meloni ma per fermare l'assalto di Conte, Frattoni e Bonelli, costretti a inseguirli. E dirà sempre no sino ai nuovi governatori. Questo grande dibattito sulla Consulta rinviatelo a data incerta perché tanto anche se il centrodestra propone magistrati definibili «terzi», cioè magistrati rossi che siccome sono rossi sono considerati dai rossi super partes (e penso a Bocassini, a Davigo, a Woodcock), il voto in Aula finirebbe allo stesso modo. Perché questo Parlamento ha deciso di non parlare. Quindi meglio faremmo a chiamarlo Silenziamento.



IL CONTE MAX

Abbassare le tasse è di centrodestra

a pagina 14

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 14

DI GIANLUIGI PARAGONE

Se Giuli vuole piacere alla sinistra

a pagina 14



DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

LAILA
Boulevard

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
SENZA ZUCCHERI
NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di una stile di vita sano.

FINO AL 3 DICEMBRE



Al Maxxi la Rai si mette in mostra

La Rai si mette in mostra al Maxxi. Da oggi al 3 dicembre il servizio pubblico celebra in grande stile cento anni di Radio e settanta di televisione.

Zonetti a pagina 23

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 33933,03 +0,59% | SPREAD BUND 10Y 130,20 -0,10 | SOLE24ESG MORN. 1302,63 +0,52% | SOLE40 MORN. 1264,36 +0,56% | Indici & Numeri → p. 41-46

Giustizia
Intercettazioni,
tetto a 45 giorni
Fuori reati di mafia
e terrorismo



Giovanni Negri
— a pag. 40

Oggi con il Sole
Patto con il Fisco
e ravvedimento:
la guida
per le partite Iva



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



130 SOLDATI: OSTAGGI LIBERI O NON COMBATTIAMO

Biden: sull'Iran Israele punti i siti militari Jabaliya, decine di morti

— Servizio a pag. 11



Macerie. Il campo per rifugiati Bureij, Gaza

LA TRAGEDIA
L'Agenzia Onu
per i rifugiati:
in 400mila
intrappolati
nel Nord di Gaza

— Servizio a pag. 11

L'INTERVISTA
Il portavoce Unifil
in Libano:
«La situazione
umanitaria è
sempre più grave»

Valentina Furlanetto — a pag. 11

PANORAMA

MASSIMA ALLERTA

L'uragano Milton investe la Florida: «È la tempesta del secolo»

L'uragano Milton ha investito le coste della Florida nella notte e secondo i meteorologi potrebbe avere conseguenze catastrofiche. «È la tempesta del secolo», ha detto il presidente Biden. Le autorità hanno emesso un allarme urgente di evacuazione a 6 milioni di residenti. Il governatore Ron DeSantis ha ordinato il dispiegamento di migliaia di membri della Guardia Nazionale (nella foto, l'uragano Milton visto dal satellite). — a pagina 19



I NODI DELL'ENERGIA

Nucleare, il governo vuole stringere i tempi

Entro fine mese arriveranno i risultati della Piattaforma per il nucleare sostenibile. Lo ha detto il ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin. Il governo vuole puntare sui piccoli impianti modulari. — a pagina 9

BUSINESS FORUM

Sistema Italia in Sud America per aumentare le esportazioni

— Servizi a pag. 10

GERMANIA ALLE CORDE

Il governo tedesco taglia le stime: Pil -0,2% nel 2024

Il Governo tedesco taglia le stime del Pil per il 2024: ora prevede una contrazione dello 0,2%, dopo il -0,3% del 2023. Due anni consecutivi con il segno meno si sono verificati l'ultima volta nel 2002-2003. — a pagina 14

Nova 24

Tecnologie

Cina in marcia nello spazio militarizzato

Leopoldo Benacchio — a pag. 25

Centro

Domani in Toscana, Emilia-Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Molise

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Catasto, superbonus e case fantasma: ecco il piano del Fisco per i controlli

Tasse e immobili

Lettere ai proprietari
per spingere ad adeguarsi
Poi rivalutazione d'ufficio

Quando diventa necessario
rideterminare le rendite
e le prime stime sugli effetti

Un piano per far emergere due milioni di case fantasma e per stanare chi, tra i quasi 500mila immobili che hanno ottenuto il superbonus dal 2020 in poi, non ha mai presentato la comunicazione di variazione catastale.

Il Governo prepara una stretta su questi due fronti. Per riuscire a tassare le case fantasma, ai proprietari saranno inviate lettere di compliance. In caso di mancata risposta è previsto l'aggiornamento d'ufficio delle rendite.

Latour e Parente — a pag. 3

Piano di bilancio ok Frenata di Meloni: niente sacrifici

Conti pubblici

Giorgetti: con la credibilità
tagli alla spesa per interessi
Ff: casa, no a nuove tasse

Nel giorno in cui il Parlamento approva il Piano strutturale di bilancio, il ministro dell'Economia Giorgetti rilancia l'obiettivo di «costruire una credibilità per questo Governo e questo Paese», per abbassare ancora lo spread e alleggerire il peso della spesa sugli interessi. La premier Meloni: «Lavoriamo per rilanciare l'economia e migliorare la vita degli italiani». Ff: no a nuove tasse. Opposizione all'attacco. — Servizio a pag. 2

Le autorità Usa studiano lo spezzatino di Google

Concorrenza

Tra le opzioni sul tavolo
c'è anche la cessione
di Chrome e di Android

L'Antitrust americano minaccia di «spezzare» Google in nome dei diritti della concorrenza e dei consumatori. Il Dipartimento della Giustizia ha messo nero su bianco che tra le opzioni ci sono una cessione di parti cruciali del business, compresi il browser Chrome e il sistema operativo Android, accanto a misure che scongiurino un dominio di Google nell'intelligenza artificiale.

Marco Valsania — a pag. 6

L'INTERVISTA



Alla guida di Edizione. Alessandro Benetton, 60 anni, è il presidente della holding di famiglia da quasi tre anni

Benetton: «Edizione, cuore e testa italiani anche se per il 70% è internazionale»

di Fabio Tamburini — a pag. 6-7



MECALUX

SOLUZIONI AUTOMATICHE
PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

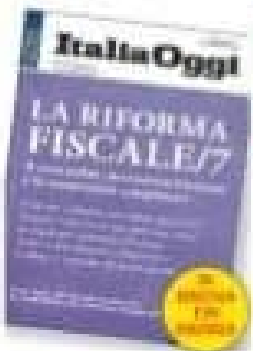
02 98836601

mecalux.it

JOB EVOLUTION 2024, EVENTO DEL SOLE 24 ORE

Un ampio patto con le parti sociali per costruire il lavoro del futuro

Casadei, Madeddu e Tucci — a pag. 23



La guerra è tra sciiti e sunniti perché l'Iran vuole sostituire l'Arabia come Vaticano dell'islamismo



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Crescono nel 2023 gli arresti per reati tributari: 305 soggetti in manette per violazioni in materia di Iva e imposte dirette

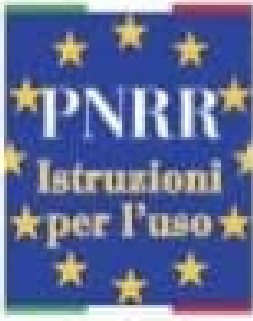
Responsabilità erariale soft

Il massimo della sanzione non potrà superare le due annualità del compenso percepito. E arriva l'assicurazione obbligatoria per chi gestisce risorse pubbliche

La Cgil ha già deciso uno sciopero generale contro la legge di bilancio che non c'è ancora

DRITTA & ROVERSO

Un'idea di P. Padoa-Schioppa con il maggior numero di oppositori...
L'idea di P. Padoa-Schioppa con il maggior numero di oppositori...
L'idea di P. Padoa-Schioppa con il maggior numero di oppositori...



L'Auditel per la tv tradizionale, Audicom per tutto il digitale



Il ministro dell'Interno...
Il ministro dell'Interno...
Il ministro dell'Interno...